

CORSI DI LAUREA

- Ingegneria civile e ambientale
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria gestionale
- Ingegneria Industriale per la sostenibilità ambientale
- Ingegneria meccanica
- Scienze dell'architettura
- Tecniche dell'edilizia e del territorio

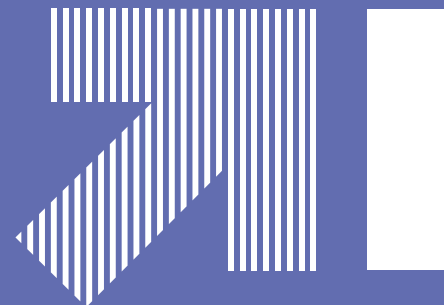
CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- Architettura
- Ingegneria civile
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria gestionale
- Ingegneria meccanica
- Ingegneria per l'ambiente, il territorio e la protezione civile

numero verde
800 24 14 33
studenti@uniud.it

**DIPARTIMENTO
POLITECNICO
DI INGEGNERIA
E ARCHITETTURA
2020.2021**

www.uniud.it



INGEGNERIA E ARCHITETTURA

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura



Corsi di laurea di I livello ex D.M. 270/2004

Per l'a.a. 2020/21 sono attivati i seguenti corsi di laurea di I livello:

**Corso di laurea in Ingegneria civile e ambientale
(L-7 - classe delle lauree in ingegneria civile e ambientale)**

Curricula previsti:

- Civile
- Ambiente e Territorio

Durata del corso: 3 anni

Crediti: 180

Corso di laurea senza obbligo di frequenza

Sede del corso: Udine

**Corso di laurea in Ingegneria elettronica
(L-8 – classe delle lauree in ingegneria dell'informazione)**

Curricula previsti:

- Informatica e Reti
- Meccatronica e Robotica
- Sistemi elettronici e Tecnologie dell'informazione

Durata del corso: 3 anni

Crediti: 180

Corso di laurea senza obbligo di frequenza

Sede del corso: Udine

**Corso di laurea in Ingegneria gestionale
(L-8 – classe delle lauree in ingegneria dell'informazione
e L-9 – classe delle lauree in ingegneria industriale)**

Curricula previsti:

- Industriale
- Informazione

Durata del corso: 3 anni

Crediti: 180

Corso di laurea senza obbligo di frequenza

Sede del corso: Udine

**Corso di laurea in Ingegneria Industriale
per la Sostenibilità Ambientale
(L-9 - classe delle lauree in ingegneria industriale)**

Durata del corso: 3 anni

Crediti: 180

Corso di laurea senza obbligo di frequenza

Sede del corso: Udine

**Corso di laurea in Ingegneria meccanica
(L-9 - classe delle lauree in ingegneria industriale)**

Durata del corso: 3 anni

Crediti: 180

Corso di laurea senza obbligo di frequenza

Sede del corso: Udine

**Corso di laurea in Scienze dell'architettura
(L17 - classe delle lauree in scienze dell'architettura)**

Durata del corso: 3 anni

Crediti: 180

Corso di laurea ad accesso programmato (programmazione nazionale – test svolto a livello locale)

Numero di posti: 100 di cui 3 riservati a studenti stranieri (il numero è soggetto ad approvazione ministeriale – ved. Manifesto degli Studi).

Frequenza: le attività didattiche dei corsi e dei laboratori richiedono la frequenza regolare alle lezioni e alle diverse attività programmate (esercitazioni, seminari, visite guidate, ecc.). I laboratori richiedono continuità nell'avanzamento della redazione dell'elaborato d'anno e il rispetto delle scadenze indicate dal docente di riferimento per consentire l'ammissione all'esame di profitto. In caso contrario lo studente sarà tenuto a frequentare nuovamente il laboratorio.

Sede del corso: Udine

**Corso di laurea in Tecniche dell'edilizia e del territorio
(L-23 - classe delle lauree in scienze e tecniche dell'edilizia)**

Durata del corso: 3 anni

Crediti: 180

Corso di laurea ad accesso programmato (programmazione locale)

Numero posti: 50

Corso di laurea senza obbligo di frequenza

Sede del corso: Udine

Prova di conoscenza della lingua inglese

Nei corsi di laurea triennale di Ingegneria, di Scienze dell'Architettura e di Tecniche dell'edilizia e del territorio è prevista una prova di conoscenza della lingua inglese (prova standard di Ateneo di livello B1), al primo anno per i corsi di Ingegneria, al secondo anno per il Corso di Tecniche dell'edilizia e del territorio e in uno dei tre anni del percorso formativo e comunque prima della consegna del libretto per la discussione della prova finale per Scienze dell'Architettura. A tal fine lo studente dovrà recarsi presso il Centro linguistico d'Ateneo (CLA), salvo che lo studente sia già in possesso di una certificazione di conoscenza della lingua inglese non inferiore all'Inglese livello base (PET). In tal caso può chiederne al CLA il riconoscimento. Gli studenti che lo desiderano possono partecipare gratuitamente ai corsi di lingua inglese organizzati dal CLA sia ai fini del superamento della prova di accertamento che per acquisire ulteriori competenze linguistiche.

Lauree magistrali

Corsi di laurea magistrale ex D.M. 270/2004

Per l'a.a. 2020/21 sono attivati i seguenti corsi di laurea magistrale:

**Corso di laurea magistrale in Architettura
(LM-4 - classe delle lauree magistrali in architettura e ingegneria edile-architettura)**

Durata del corso: 2 anni

Crediti: 120

Sede del corso: Udine

Corso di laurea a programmazione locale: 80 posti

Frequenza: le attività didattiche dei corsi e dei laboratori richiedono la frequenza regolare alle lezioni e alle diverse attività programmate (esercitazioni, seminari, visite guidate ecc.). I laboratori richiedono continuità nell'avanzamento della redazione dell'elaborato d'anno e il rispetto delle scadenze indicate dal docente di riferimento per consentire l'ammissione all'esame di profitto. In caso contrario lo studente sarà tenuto a frequentare nuovamente il laboratorio.

Sede del corso: Udine

**Corso di laurea magistrale in Ingegneria civile
(LM-23 – classe delle lauree magistrali in ingegneria civile)**

Durata del corso: 2 anni

Crediti: 120

Corso di laurea senza obbligo di frequenza

Sede del corso: Udine

**Corso di laurea magistrale in Ingegneria elettronica
(LM-29 – classe delle lauree magistrali in ingegneria elettronica)**

Durata del corso: 2 anni

Crediti: 120

Corso di laurea senza obbligo di frequenza

Sede del corso: Udine

**Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale
(LM-31 – classe delle lauree magistrali in ingegneria gestionale)**

Durata del corso: 2 anni

Crediti: 120

Corso di laurea senza obbligo di frequenza

Sede del corso: Udine

**Corso di laurea magistrale in Ingegneria meccanica
(LM-33 – classe delle lauree magistrali in ingegneria meccanica)**

Durata del corso: 2 anni

Crediti: 120

Corso di laurea senza obbligo di frequenza

Sede del corso: Udine

**Corso di laurea magistrale in Ingegneria per l'ambiente,
il territorio e la Protezione civile (LM-35 – classe delle
lauree magistrali in ingegneria per l'ambiente e il territorio)**

Durata del corso: 2 anni

Crediti: 120

Corso di laurea senza obbligo di frequenza

Sede del corso: Udine

Prova di conoscenza della lingua inglese

La prova di conoscenza della lingua inglese B1 Progredito dovrà essere effettuata come requisito per la Laurea magistrale in uno dei due anni del percorso formativo e comunque prima della consegna del libretto per la discussione della prova finale. A tal fine lo studente dovrà recarsi presso il Centro linguistico d'Ateneo (CLA), salvo che lo studente sia già in possesso di una certificazione di conoscenza della lingua inglese, in corso di validità, non inferiore all'Inglese B1 Progredito. In tal caso può chiederne al CLA il riconoscimento. Gli studenti che lo desiderano possono partecipare gratuitamente ai corsi di lingua inglese organizzati dal CLA sia ai fini del superamento della prova di accertamento che per acquisire ulteriori competenze linguistiche.

CORSI DI LAUREA IN INGEGNERIA

Attitudini e conoscenze per l'accesso

Per affrontare con profitto i corsi di laurea in Ingegneria si richiedono innanzitutto motivazione allo studio e vivo interesse nelle discipline ingegneristiche, oltre ad attitudine allo studio e ad un approccio metodologico, capacità di comprensione verbale e possesso di conoscenze scientifiche di base. In particolare, sono particolarmente importanti le capacità di lettura e interpretazione dei testi, di organizzazione e archiviazione della conoscenza, di autovalutazione, di organizzazione dell'attività di studio, di assunzione di responsabilità sulle decisioni prese. Relativamente alle conoscenze scientifiche di base, si ritiene opportuno fornire un'indicazione dettagliata (sillabo) circa quelle essenziali negli ambiti della Matematica e delle Scienze. Il sillabo costituisce quindi uno strumento utile allo studente per valutare se il proprio livello di conoscenza è già adeguato agli studi di Ingegneria o se è necessaria un'attività di recupero di eventuali lacune culturali. In particolare, le conoscenze relative alla matematica, all'algebra, alla geometria, alla trigonometria e i concetti basilari della fisica dovrebbero essere stati assimilati nel percorso della scuola secondaria e devono essere considerati come requisiti minimi e conosciuti senza incertezze. Data l'importanza di questa preparazione di base, all'inizio dell'anno accademico viene erogato un corso integrativo di matematica di base che permette di colmare eventuali lacune. È inoltre raccomandabile, anche se con importanza variabile a seconda del corso di studi che si desidera intraprendere, una conoscenza di base negli altri ambiti scientifici presenti nel sillabo, quali la statistica e la chimica.

Per quanto riguarda la lingua inglese, il livello che dovrà essere raggiunto per la laurea è il B1 del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages). L'accertamento di tale livello di conoscenza comporta l'acquisizione di crediti formativi dei corsi di studi in Ingegneria e di Tecniche dell'edilizia e del territorio, e sono disponibili corsi presso il CLA (Centro linguistico d'Ateneo) per colmare eventuali lacune.

Al fine di fornire una stima oggettiva della conoscenza degli argomenti elencati nel syllabo, viene effettuato un test on line (TOLC-I) con finalità orientative, anche in ottemperanza alla normativa vigente che impone la verifica della preparazione iniziale degli studenti. La prova è concepita in modo tale da non privilegiare alcuno specifico tipo di scuola superiore. Il superamento del test di accesso implica che lo studente abbia di questi argomenti una buona padronanza.

TEMI PRINCIPALI DEL SILLABO

1. Logica e Comprensione verbale
2. Matematica
3. Scienze
4. Inglese

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE DEI CONTENUTI RICHIESTI
1. LOGICA E COMPRESIONE VERBALE	Le domande di Logica e Comprensione verbale sono volte a saggiare le attitudini al ragionamento dei candidati piuttosto che accertare le nozioni acquisite negli studi superiori. Esse non richiedono, quindi, una specifica preparazione preliminare.
2. MATEMATICA	
2.1. ARITMETICA E ALGEBRA	Proprietà e operazioni sui numeri (interi, razionali, reali). Valore assoluto. Potenze e radici. Logaritmi ed esponenziali. Calcolo letterale. Polinomi (operazioni, decomposizione in fattori). Equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado o ad esse riducibili. Sistemi di equazioni di primo grado. Equazioni e disequazioni razionali fratte e con radicali.
2.2. GEOMETRIA	Segmenti ed angoli; loro misura e proprietà. Rette e piani. Luoghi geometrici notevoli. Proprietà delle principali figure geometriche piane (triangoli, circonferenze, cerchi, poligoni regolari, ecc.) e relative lunghezze ed aree. Proprietà delle principali figure geometriche solide (sfere, coni, cilindri, prismi, parallelepipedi, piramidi, ecc.) e relativi volumi ed aree della superficie.

2.3. TRIGONOMETRIA Grafici e proprietà delle funzioni seno, coseno e tangente. Le principali formule trigonometriche (addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione). Equazioni e disequazioni trigonometriche. Relazioni fra elementi di un triangolo.

2.4. GEOMETRIA ANALITICA E FUNZIONI NUMERICHE Coordinate cartesiane. Il concetto di funzione. Equazioni di rette e di semplici luoghi geometrici (circonferenze, ellissi, parabole, ecc.). Grafici e proprietà delle funzioni elementari (potenze, logaritmi, esponenziali, ecc.). Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali.

3. SCIENZE

3.1. STATISTICA Nozioni elementari di statistica (permutazioni, combinazioni, media, varianza e frequenza). Nozioni elementari di interpretazione di diagrammi di frequenze ed istogrammi.

3.2. FISICA
 • *Meccanica* Grandezze scalari e vettoriali, concetto di misura di una grandezza fisica e di sistema di unità di misura; definizione di grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, quantità di moto, forza, peso, lavoro, energia e potenza); leggi di Newton.

• *Ottica* I principi dell'ottica geometrica; riflessione, rifrazione; indice di rifrazione; prismi; specchi e lenti concave e convesse; nozioni elementari sui sistemi di lenti e degli apparecchi che ne fanno uso.

• *Termodinamica* Temperatura, calore, calore specifico, dilatazione dei corpi e l'equazione di stato dei gas perfetti. Nozioni elementari sui principi della termodinamica.

• *Elettromagnetismo* Nozioni elementari d'elettrostatica (legge di Coulomb, campo elettrostatico e condensatori) e di magnetostatica (intensità di corrente, legge di Ohm e campo magnetostatico). Nozioni elementari sulle radiazioni elettromagnetiche e sulla loro propagazione.

3.3. CHIMICA
 • *Struttura della materia* Conoscenza qualitativa della struttura di atomi e molecole. Nozioni elementari sui costituenti dell'atomo, sulla tavola periodica degli elementi e sui vari tipi di legami.

• *Simbologia chimica* Simbologia chimica e conoscenza del significato delle formule e delle equazioni chimiche.

• *Stechiometria* Capacità di svolgere semplici calcoli stechiometrici.

• *Chimica organica* Struttura dei più semplici composti del carbonio.

• *Soluzioni* Definizione di sistemi acido-base e di pH.

• *Ossidoriduzione* Concetto di ossidazione e di riduzione. Nozioni elementari sulle reazioni di combustione.

4. INGLESE

Livello B1

(European Common Framework Of Reference)

Disposizioni per l'ammissione ai corsi di laurea in Ingegneria

Tutti gli aspiranti all'immatricolazione ai corsi di laurea in Ingegneria, con la sola eccezione degli studenti della Scuola Secondaria Superiore che hanno frequentato i corsi di Matematica di base presso i propri Istituti e superato il relativo esame presso l'Università di Udine nelle sessioni appositamente previste, devono sostenere il test on line (TOLC-I) sopra descritto. Tale prova ha finalità orientative; gli aspiranti potranno verificare la propria preparazione iniziale e la propria attitudine a intraprendere con successo gli studi di Ingegneria. Per i dettagli sulla struttura del test, sulle modalità di iscrizione e sulle date in cui si svolgerà si rimanda al Manifesto degli Studi di Ingegneria a.a. 2020/21.

Agli studenti che, nelle parti della prova relative alla Matematica, conseguono un punteggio complessivo inferiore a 6/20 viene assegnato un obbligo formativo aggiuntivo che dovrà essere colmato entro il primo anno di corso con il superamento dell'esame di Matematica di base, per la preparazione del quale si svolgerà nel mese di settembre uno specifico corso (per la sede del corso, le date e gli orari si rimanda alle pagine web dei corsi di studio).

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

Conoscenze per l'accesso

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, in base all'art. 1 della legge 264/99, adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili.

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze dell'Architettura i candidati dovranno sostenere il test ARCH-ED organizzato al livello locale in collaborazione con il CISIA.

Per l'ammissione al corso sono richieste innanzitutto motivazione allo studio e vivo interesse nelle discipline dell'architettura, oltre ad una soddisfacente cultura generale, con particolari attinenze all'ambito storico, sociale e istituzionale, affiancata da capacità di lavoro su testi scritti di vario genere (artistico, letterario, storico, sociologico, filosofico, ecc.) e da attitudini al ragionamento logico astratto sia in ambito matematico che linguistico.

Cultura generale e ragionamento logico

Le prove sono mirate ad accertare la capacità di usare correttamente la lingua italiana in diversi contesti e scopi e di completare logicamente un ragionamento, in modo coerente con le premesse, che vengono enunciate in forma simbolica o verbale attraverso quesiti a scelta multipla formulati anche con brevi proposizioni, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.

I quesiti vertono su testi di saggistica scientifica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o riviste generalistiche o specialistiche; vertono altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di forme diverse di ragionamento logico. Quesiti relativi alle conoscenze di cultura generale su tematiche affrontate nel corso degli studi o presente nel discorso pubblico contemporaneo, completano questo ambito valutativo.

Per l'ambito storico, i quesiti possono riguardare, tra l'altro, gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale. Per l'ambito sociale ed istituzionale, in coerenza con le indicazioni nazionali e le linee guida e in relazione alle attività che ven-

gono svolte per "*Cittadinanza e Costituzione*", i quesiti possono riguardare, tra l'altro, la Carta costituzionale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, l'organizzazione dell'economia e della vita politica; le diverse forme di Stato e di governo.

Storia

La prova è mirata ad accertare coerenti criteri generali di orientamento cronologico rispetto a protagonisti e fenomeni di rilievo storico (dell'Età antica, dell'alto e basso medioevo, dell'età moderna, dell'età contemporanea). Tali orientamenti storico-cronologici generali saranno verificati anche attraverso l'accertamento di conoscenze intrecciate alle specifiche vicende artistico-architettoniche (opere di architettura o correnti artistiche).

Disegno e Rappresentazione

La prova è mirata all'accertamento della capacità di analizzare grafici, disegni, e rappresentazioni iconiche o termini di corrispondenza rispetto all'oggetto rappresentato dalla padronanza di nozioni elementari relative alla rappresentazione (piante, prospetti, assonometrie).

Matematica e Fisica

La prova è mirata all'accertamento della padronanza di:

- insiemi numerici e calcolo aritmetico (numeri naturali, relativi, razionali, reali; ordinamento e confronto di numeri; ordine di grandezza; operazioni, potenze, radicali, logaritmi), calcolo algebrico, geometria euclidea (poligoni, circonferenza e cerchio, misure di lunghezze, superfici e volumi, isometria, similitudini e equivalenze, luoghi geometrici), geometria analitica (fondamenti), probabilità e statistica (fondamenti), elementi di trigonometria (fondamenti);
- nozioni elementari sui principi della Meccanica: definizione delle grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, quantità di moto, forza, peso, lavoro e potenza); legge d'inerzia, legge di Newton e principio di azione

- e reazione), fondamenti di Statica;
- nozioni elementari sui principi della Termodinamica (concetti generali di temperatura, calore, calore specifico, dilatazione dei corpi);
 - nozioni elementari di Elettrostatica ed Elettrodinamica: legge di Coulomb, campo e potenziale elettrico, condensatori in serie e in parallelo, corrente continua, resistenza elettrica, legge di Ohm, resistenze in serie e in parallelo.

Disposizioni per l'ammissione al corso di laurea in Scienze dell'Architettura

Tutte le informazioni relative alla prova di ammissione, al punteggio minimo necessario per superare la prova e ai debiti formativi sono contenute nel Manifesto degli Studi di Architettura.

CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELL'EDILIZIA E DEL TERRITORIO: Attitudini e conoscenze per l'accesso

Per affrontare con profitto il Corso di laurea in Tecniche dell'edilizia e del territorio si richiedono innanzitutto motivazione e attitudine allo studio. Oltre a queste attitudini, è necessario un atteggiamento metodologico alla soluzione dei problemi, capacità di comprensione verbale e possesso di alcune conoscenze scientifiche di base.

In particolare e in vista del test di ingresso, sono richieste buone capacità di ragionamento logico e di comprensione verbale: è quindi necessario saper leggere e interpretare correttamente i testi, organizzare e archiviare la conoscenza. Caratteristiche importanti per il proprio percorso di studi saranno l'autovalutazione, l'organizzazione dell'attività di studio, l'assunzione di responsabilità sulle decisioni prese.

Relativamente alle conoscenze scientifiche di base necessarie per sostenere positivamente il test di ingresso, la seguente indicazione dettagliata (sillabo) riporta le conoscenze essenziali per gli ambiti Matematica e Scienze. Il sillabo costituisce quindi uno

strumento utile allo studente per valutare se il proprio livello di conoscenza è già adeguato a questo corso di laurea o se è necessaria un'attività di recupero di eventuali lacune culturali. In particolare, le conoscenze relative alla matematica, all'algebra, alla geometria, alla trigonometria e i concetti basilari della fisica dovrebbero essere stati assimilati nel percorso della scuola secondaria e devono essere considerati come requisiti minimi e conosciuti senza incertezze.

Per quanto riguarda la lingua inglese, il livello che dovrà essere raggiunto per la laurea è il B1 del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages). L'accertamento di tale livello di conoscenza comporta l'acquisizione di crediti formativi e sono disponibili corsi presso il CLA (Centro linguistico d'Ateneo) per colmare eventuali lacune.

La prova è concepita in modo tale da non privilegiare alcuno specifico tipo di scuola superiore. Il superamento del test di accesso implica che lo studente abbia di questi argomenti una buona padronanza.

TEMI PRINCIPALI DEL SILLABO

1. Logica e Comprensione verbale
2. Matematica
3. Scienze
4. Inglese

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE DEI CONTENUTI RICHIESTI
1. LOGICA E COMPRESIONE VERBALE	Le domande di Logica e Comprensione verbale sono volte a saggiare le attitudini al ragionamento dei candidati piuttosto che accertare le nozioni acquisite negli studi superiori. Esse non richiedono, quindi, una specifica preparazione preliminare.
2. MATEMATICA	
2.1. ARITMETICA E ALGEBRA	Proprietà e operazioni sui numeri (interi, razionali, reali). Valore assoluto. Potenze e radici. Logaritmi ed esponenziali. Calcolo letterale. Polinomi (operazioni,

	decomposizione in fattori). Equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado o ad esse riducibili. Sistemi di equazioni di primo grado. Equazioni e disequazioni razionali fratte e con radicali.
2.2. GEOMETRIA	Segmenti ed angoli; loro misura e proprietà. Rette e piani. Luoghi geometrici notevoli. Proprietà delle principali figure geometriche piane (triangoli, circonferenze, cerchi, poligoni regolari, ecc.) e relative lunghezze ed aree. Proprietà delle principali figure geometriche solide (sfere, cono, cilindri, prismi, parallelepipedi, piramidi, ecc.) e relativi volumi ed aree della superficie.
2.3. TRIGONOMETRIA	Grafici e proprietà delle funzioni seno, coseno e tangente. Le principali formule trigonometriche (addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione). Equazioni e disequazioni trigonometriche. Relazioni fra elementi di un triangolo.
2.4. GEOMETRIA ANALITICA E FUNZIONI NUMERICHE	Coordinate cartesiane. Il concetto di funzione. Equazioni di rette e di semplici luoghi geometrici (circonferenze, ellissi, parabole, ecc.). Grafici e proprietà delle funzioni elementari (potenze, logaritmi, esponenziali, ecc.). Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali.
3. SCIENZE	
3.1. STATISTICA	Nozioni elementari di statistica (permutazioni, combinazioni, media, varianza e frequenza). Nozioni elementari di interpretazione di diagrammi di frequenze ed istogrammi.
3.2. FISICA	Grandezze scalari e vettoriali, concetto di misura di una grandezza fisica e di sistema di unità di misura; definizione di grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, quantità di moto, forza, peso, lavoro, energia e potenza); leggi di Newton.
· Meccanica	
· Ottica	I principi dell'ottica geometrica; riflessione, rifrazione; indice di rifrazione; prismi; specchi e lenti concave e convesse; nozioni elementari sui sistemi di lenti e degli apparecchi che ne fanno uso.

· Termodinamica	Temperatura, calore, calore specifico, dilatazione dei corpi e l'equazione di stato dei gas perfetti. Nozioni elementari sui principi della termodinamica.
· Elettromagnetismo	Nozioni elementari d'elettrostatica (legge di Coulomb, campo elettrostatico e condensatori) e di magnetostatica (intensità di corrente, legge di Ohm e campo magnetostatico). Nozioni elementari sulle radiazioni elettromagnetiche e sulla loro propagazione.
3.3. CHIMICA	
· Struttura della materia	Conoscenza qualitativa della struttura di atomi e molecole. Nozioni elementari sui costituenti dell'atomo, sulla tavola periodica degli elementi e sui vari tipi di legami.
· Simbologia chimica	Simbologia chimica e conoscenza del significato delle formule e delle equazioni chimiche.
· Stechiometria	Capacità di svolgere semplici calcoli stechiometrici.
· Chimica organica	Struttura dei più semplici composti del carbonio.
· Soluzioni	Definizione di sistemi acido-base e di pH.
· Ossidoriduzione	Concetto di ossidazione e di riduzione. Nozioni elementari sulle reazioni di combustione.
4. INGLESE	
	Livello B1 (European Common Framework Of Reference)

Disposizioni per l'ammissione al corso di laurea in Tecniche dell'edilizia e del territorio.

Tutti gli aspiranti all'immatricolazione al Corso di laurea in Tecniche dell'edilizia e del territorio devono sostenere il test online (TOLC-I) sopra descritto. Tale prova, che ha finalità selettive, permetterà inoltre agli aspiranti la valutazione della propria preparazione iniziale e la verifica della propria attitudine a intraprendere con successo gli studi. Per i dettagli sulla struttura del test, sulle modalità di iscrizione e sulle date in cui si svolgerà si rimanda al Manifesto degli Studi di Ingegneria a.a. 2020/21.

Agli studenti che, nelle parti del test online relativa a "Comprensione verbale" conseguono un punteggio complessivo inferiore a 2/10, viene assegnato un obbligo formativo aggiuntivo

che dovrà essere colmato entro il primo anno di corso con il superamento di una prova consistente nella verifica su letture e analisi di testi tecnici definita da docenti del corso. Per ulteriori informazioni si rimanda al Manifesto degli Studi di Ingegneria a.a. 2020/21.

Requisiti per l'accesso alle lauree magistrali in Ingegneria

Per essere ammessi ai corsi di laurea magistrale in Ingegneria occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dalla vigente normativa. È necessario inoltre essere in possesso dei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale, come indicato nel Manifesto degli Studi di Ingegneria a.a. 2020/21 a cui si rimanda per ogni ulteriore informazione.

Requisiti per l'accesso alla Laurea magistrale in Architettura

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Architettura occorre aver acquisito una laurea di **classe L-17** (D.M. 16 marzo 2007), o di **classe 4** (D.M. 4 agosto 2000).

Accertato il possesso dei requisiti, l'adeguatezza della personale preparazione e l'attitudine dei candidati a intraprendere il corso di laurea magistrale sono verificate dalla Commissione Didattica del corso mediante valutazione della carriera pregressa ed eventuale prova o colloquio. Sono esonerati da tale prova o colloquio i candidati che abbiano riportato nell'esame di laurea una votazione non inferiore a 90/110.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Manifesto degli Studi di Architettura a.a. 2020/21.

Si precisa che, poiché l'accREDITAMENTO Europeo della Laurea Magistrale LM-4 comprende entrambi i livelli di laurea, ai fini della conformità dell'accREDITAMENTO stesso, lo studente che abbia seguito un percorso di studio triennale **diverso da quello offerto**

in sede e accreditato UE, è tenuto a completare l'intera carriera sostenendo esami liberi individuati dalla commissione didattica.

Calendari

Calendario delle lezioni a.a. 2020/21

Matematica di base (*)	lunedì 31.08.2020 – venerdì 25.09.2020
I semestre (*)	lunedì 28.09.2020 – venerdì 15.01.2021
II semestre	lunedì 01.03.2021 – venerdì 11.06.2021

Sessioni d'esame

I sessione	lunedì 18.01.2021 – venerdì 26.02.2021
II sessione	lunedì 14.06.2021 – giovedì 30.07.2021
III sessione	martedì 01.09.2021 – venerdì 24.09.2021

Vacanze natalizie da giovedì 24 dicembre 2020
a martedì 6 gennaio 2021

Vacanze pasquali da giovedì 1 aprile 2021
a martedì 6 aprile 2021

(*) Solo per il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, il corso di Matematica di base (denominato OFA Matematica) si terrà durante il I semestre

Calendario appelli sessioni di laurea a.a. 2020/21

Sessione estiva: luglio 2021

- sessione estiva dal 15/07/2021 al 29/07/2021

Sessione autunnale: settembre – ottobre 2021

- I sessione autunnale dal 02/09/2021 al 06/09/2021 (Corsi di laurea)*
- II sessione autunnale dal 14/10/2021 al 29/10/2021

Sessione invernale: gennaio - marzo 2022

- I sessione invernale dal 27/01/2022
al 31/01/2022 (Corsi di laurea magistrale)**
- II sessione autunnale dal 15/03/2022 al 12/04/2022

* ad eccezione del CdI in Tecniche dell'Edilizia e del territorio e del CdI in Ingegneria Civile e del CdL in Ingegneria Civile e Ambientale.

** ad eccezione del CdIm in Ingegneria per l'Ambiente e l'energia.

PROPEDEUTICITÀ

Corso di laurea in Ingegneria civile e ambientale

Gli studenti dovranno rispettare le propedeuticità di seguito indicate.

- “Analisi matematica I” è propedeutico agli insegnamenti del 2° e 3° anno di corso.
- “Fisica I” è propedeutico agli insegnamenti del II semestre del 2° anno e a quelli del 3° anno di corso.
- “Algebra lineare” è propedeutico a “Elementi di calcolo numerico”;
- “Algebra lineare” è propedeutico a “Scienza delle costruzioni”
- “Meccanica razionale” - “Scienza delle costruzioni”, “Chimica” e “Scienza e tecnologia dei materiali” sono propedeutici a “Tecnica delle costruzioni”.

Corso di laurea in Ingegneria elettronica

Gli studenti dovranno rispettare le propedeuticità di seguito indicate.

- “Analisi matematica I” è propedeutico agli insegnamenti del 2° e 3° anno di corso di tutti i curricula.
- “Fisica I” è propedeutico agli insegnamenti del II semestre del 2° anno e a quelli del 3° anno di corso di tutti i curricula.

Corso di laurea in Ingegneria gestionale

Gli studenti dovranno rispettare le propedeuticità di seguito indicate.

- “Analisi matematica I” è propedeutico agli insegnamenti del 2° e 3° anno di corso di tutti i curricula.
- “Fisica I” è propedeutico agli insegnamenti del II semestre del 2° anno e a quelli del 3° anno di corso di tutti i curricula.
- Oltre alle propedeuticità comuni ai tre curricula, solo per il curriculum *Industriale*, “Chimica” è propedeutico a “Tecnologia meccanica”.

Corso di laurea in Ingegneria meccanica

Gli studenti dovranno rispettare le propedeuticità di seguito indicate.

- “Analisi matematica I” è propedeutico agli insegnamenti del 2° e 3° anno di corso.
- “Fisica I” è propedeutico agli insegnamenti del II semestre del 2° anno e a quelli del 3° anno di corso.
- “Algebra lineare”, “Analisi matematica II” e “Chimica” sono propedeutici agli insegnamenti del 3° anno di corso.

Corso di laurea in Scienze dell'architettura

Gli studenti dovranno rispettare le propedeuticità di seguito indicate.

- “Matematica” è propedeutico a “Fisica e Fisica tecnica”.
- “Storia dell'architettura 1” è propedeutico a “Storia dell'architettura 2”.
- “Matematica” è propedeutico a “Statica”.
- “Laboratorio di progettazione architettonica 1” e “Laboratorio di rappresentazione” sono propedeutici a “Laboratorio di progettazione architettonica 2”.
- “Laboratorio di progettazione architettonica 2” è propedeutico a “Laboratorio di progettazione architettonica 3” e a “Laboratorio tematico di progettazione”.
- “Laboratorio di rappresentazione” e “Storia dell'architettura 1” sono propedeutici a “Laboratorio di conservazione dell'edilizia storica”.
- “Statica” è propedeutico a “Scienza e tecnica delle costruzioni”;
- “Laboratorio di tecnologia dell'architettura e design” è propedeutico a “Progettazione tecnologica e valutazione del progetto”.

Corso di laurea in Tecniche dell'edilizia e del territorio

Non sono previste propedeuticità.

Corsi di laurea di 1° livello

Corso di laurea di I livello in

Ingegneria civile e ambientale

**DURATA
NORMALE
3 anni**

**CREDITI
180**

Classe: L-7
Ingegneria civile e
ambientale

**SEDE
Udine**

**ACCESSO
Libero**

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Coerentemente con la figura professionale che si intende formare, il corso di laurea in Ingegneria civile e ambientale si configura come solidamente strutturato per quanto attiene alle discipline di base, quelle caratterizzanti la classe dell'ingegneria civile-ambientale e alcune discipline affini, lasciando all'allievo la possibilità di approfondire temi specifici attraverso la scelta guidata di esami dei diversi ambiti disciplinari caratterizzanti e affini.

Relativamente agli obiettivi formativi, oltre a quelli previsti dalla legge per la classe di laurea L7-Ingegneria civile-ambientale, i laureati in Ingegneria civile e ambientale dovranno:

- conoscere le problematiche della meccanica dei fluidi nell'ingegneria, con particolare riguardo a quelli debolmente comprimibili, e quelle dell'interazione dei fluidi con le superfici di contorno e del moto dei fluidi nei sistemi artificiali (canalizzazioni, impianti);
- conoscere le teorie e le tecniche rivolte alla concezione, progettazione, costruzione, adeguamento, gestione, manutenzione e controllo delle infrastrutture per i trasporti, intese come un insieme integrato;
- conoscere i principi, le teorie e le metodologie analitiche e sperimentali per la modellazione fisico-meccanica delle terre e delle rocce e per la valutazione del loro comportamento in campo statico e dinamico e i fondamenti per il progetto di

opere di fondazione e sostegno;

- conoscere le tecniche di rilevamento e di controllo di complessi di dati metrici e/o tematici a riferimento spazio-temporale;
- conoscere le problematiche della meccanica deterministica dei solidi, dei materiali e delle strutture, che traducono problemi di base delle costruzioni concernenti la loro risposta alle azioni sollecitanti, la loro affidabilità e sicurezza, la loro ottimizzazione in relazione alle condizioni di carico statico;
- conoscere le teorie e le tecniche rivolte al dimensionamento strutturale di nuove costruzioni, in relazione alle problematiche delle azioni su di esse e dei comportamenti che ne conseguono, in funzione delle tipologie e delle morfologie, dei materiali costituenti e delle tecnologie;
- saper impostare l'analisi degli organismi edilizi, nei loro aspetti fondativi di natura costruttiva, funzionale, tipologica e formale e nelle loro gerarchie di sistemi, finalizzata ai temi della fattibilità del progetto e della rispondenza ottimale delle opere ai requisiti essenziali;
- acquisire una conoscenza della storia dell'architettura contemporanea; acquisire una "cultura visiva" e un'elasticità di approccio che consenta di affrontare agevolmente le discipline ad essa correlate, avendo chiari i riferimenti cardine della storia dell'architettura;
- conoscere i fondamenti geometrico-descrittivi del disegno e della modellazione informatica nella sua ampia accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale e di strumento per l'analisi dei valori esistenti;
- saper impostare l'analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali, esaminati nel loro contesto ambientale e nel quadro dei rischi naturali ed antropici cui sono soggetti e delle variabili socio-economiche dalle quali sono influenzati;
- conoscere gli aspetti fondamentali ed applicativi della termofluido-dinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica nell'ambito dell'ingegneria civile;
- conoscere le nozioni base relative a struttura e proprietà dei materiali, con particolare riguardo ai materiali da costruzione.

Il percorso formativo del laureato in Ingegneria civile e ambientale si articola, in tale direzione, su tre livelli:

- formazione comune fisico-matematica (Analisi matematica, Meccanica Razionale, Algebra, Fisica) e ingegneristica di base (Chimica, Informatica);
- formazione comune nell'area delle discipline caratterizzanti degli ambiti dell'ingegneria civile, dell'ingegneria ambientale e del territorio e dell'ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio (Idraulica, Costruzione di Strade, Ferrovie e Aeroporti, Topografia, Geotecnica; Scienza delle Costruzioni; Tecnica delle costruzioni; Architettura tecnica; Disegno, Tecnica urbanistica, Fisica tecnica) e di alcune discipline affini (Tecnologia dei materiali e Storia dell'Architettura);
- formazione distinta, che configura l'orientamento al curriculum Civile (Tecnologia degli elementi costruttivi, Diritto amministrativo e ambientale) e a quello Ambiente e Territorio (Geologia applicata, Cartografia numerica e GIS).

Il primo e il secondo livello intendono sviluppare conoscenze e trasferire un approccio metodologico che si ritiene debbano caratterizzare la formazione strutturante l'ingegnere civile che si trovi ad operare tanto in ambito pubblico che privato. Il terzo livello intende invece offrire allo studente la possibilità di approfondire discipline più strettamente legate all'ambito teorico e/o professionale di interesse, secondo una varietà di insegnamenti che configura un'offerta didattica capace di fornire, a chi intendesse proseguire il corso di studi con una laurea di secondo livello, solide basi teoriche e, a chi ritenesse di immettersi nel mercato del lavoro, le competenze utili per intercettare le esigenze tradizionali, espresse tanto dal settore pubblico che da quello privato.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il Corso di laurea in Ingegneria Civile e ambientale si pone l'obiettivo specifico di formare figure professionali in grado di ricoprire ruoli tecnici e tecnico-organizzativi connessi alla progettazione di opere civili e di lavorare nel campo della gestione e del

controllo dei sistemi territoriali e urbani. Più specificatamente, essi devono essere in grado di “espletare attività autonome consistenti nella progettazione, direzione lavori, vigilanza, contabilità e liquidazione relativamente alle costruzioni civili semplici ovvero che risultino prive di particolari elementi di complessità e/o difficoltà”, ma anche di collaborare con altre figure professionali alle: “attività di progettazione, controllo dell’esecuzione, stima e collaudo di opere complesse ivi comprese le opere pubbliche”.

I laureati in Ingegneria civile e ambientale svolgono attività professionali in diversi ambiti, fra i quali in primo luogo quelli delle costruzioni (edifici civili ed industriali, grandi opere quali ponti, dighe, gallerie...), delle infrastrutture (vie e trasporti, sistemi di raccolta, di distribuzione e di smaltimento delle acque...), della gestione e del controllo dei sistemi infrastrutturali, territoriali e urbani.

Tali attività si articolano in diverso modo a seconda che essi operino nell’ambito della progettazione, della produzione, della gestione e organizzazione, nella libera professione oppure nelle imprese e nelle amministrazioni pubbliche.

In tali ambiti si occupano, nelle modalità e con i limiti precedentemente individuati, del rilevamento della progettazione e della costruzione delle opere, ne curano l’esercizio, la manutenzione il controllo e la gestione. Possono operare anche nel campo dell’analisi, pianificazione, progettazione ed esercizio dei sistemi di trasporto e in quello della produzione di componenti, nell’organizzazione delle strutture tecnico-commerciali, nell’analisi del rischio, nella gestione della sicurezza in fase di prevenzione e di emergenza.

Le competenze necessarie per la progettazione e l’esecuzione di gran parte delle opere dell’ingegneria civile raramente sono possedute da un’unica figura professionale. Gli ingegneri civili junior, in particolare, operano spesso in stretta collaborazione con altri professionisti, quali ingegneri strutturisti, ingegneri impiantisti del settore meccanico, elettrico e chimico, architetti, economisti e si interfacciano con produttori di beni e servizi e con organismi tecnici di Enti pubblici e privati.

Essi dovranno quindi soprattutto possedere una serie di compe-

tenze di base e specialistiche che li rendano capaci di inserire il loro operare entro processi conoscitivi, progettuali e realizzativi complessi che coinvolgono una pluralità di azioni correlate e di operatori.

I principali sbocchi occupazionali possono essere quindi individuati in:

- a. imprese di costruzione e manutenzione di opere, impianti e infrastrutture civili;
- b. studi professionali e società di progettazione di opere, impianti e infrastrutture;
- c. uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali;
- d. aziende, enti, consorzi e agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi;
- e. società di servizi per lo studio di fattibilità dell’impatto urbano e territoriale delle infrastrutture.

PIANO DEGLI STUDI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Analisi matematica I	MAT/05	96	1	12
Chimica <i>integrato con</i>	CHIM/07	48	1	6
Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22	48	2	6
Disegno digitale e BIM <i>integrato con</i>	ICAR/17	48	1	6
Disegno	ICAR/17	48	1	6
Algebra lineare	MAT/03	48	2	6
Fisica I	FIS/01	48	2	6
Fondamenti di informatica	ING-INF/05	48	2	6
Prova di accertamento Inglese B1 standard (prova standard di Ateneo)				3

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Analisi matematica II	MAT/05	72	1	9
Architettura tecnica <i>integrato con</i> Elementi di storia dell'architettura	ICAR/10	48	1	6
Meccanica razionale	ICAR/18	24	1	3
Topografia	MAT/07	48	1	6
Fisica tecnica	ICAR/06	48	1	6
Scienza delle costruzioni	ING-IND/11	48	2	6
ICAR/08	96	2	12	
Un insegnamento a scelta fra:				
Fisica II	FIS/01	48	2	6
Elementi di calcolo numerico	MAT/08	48	2	6
Curriculum CIVILE				
Tecnologia degli elementi costruttivi	ICAR/11	48	2	6
Curriculum AMBIENTE E TERRITORIO				
Geologia applicata	GEO/05	48	2	6

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
3° anno				
Geotecnica <i>integrato con</i> Costruzioni di strade, ferrovie e aeroporti	ICAR/07	48	2	6
Idraulica	ICAR/04	48	2	6
Tecnica delle costruzioni	ICAR/01	96	1	12
Tecnica urbanistica	ICAR/09	96	1	12
	ICAR/20	48	2	6

Curriculum CIVILE

Diritto amministrativo e ambientale	IUS/10	48	2	6
--	--------	----	---	---

Curriculum AMBIENTE E TERRITORIO

Cartografia numerica e GIS	ICAR/06	48	2	6
----------------------------	---------	----	---	---

Attività formativa a scelta dello studente (*)				12
Prova finale				3

(*) Lo studente potrà inserire nell'ambito delle "Attività formative a scelta dello studente" insegnamenti offerti in altri Corsi di laurea, purché coerenti con il percorso formativo o eventuale attività di Tirocinio previa approvazione da parte della Commissione Didattica.

Lo studente potrà inserire nell'ambito delle "Attività formative a scelta dello studente" gli insegnamenti proposti in alternativa curriculare da lui non prescelti e gli insegnamenti presenti nella lista che segue, offerti da altri corsi di studio in sede, senza approvazione da parte della Commissione Didattica.

Insegnamenti consigliati allo studente per i crediti a scelta libera (in parentesi i corsi di studio nei quali gli insegnamenti sono erogati)

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
Elettrotecnica (LT Gestionale)	ING-IND/31	72	1	9
Statistica e calcolo delle probabilità (LT Gestionale)	SECS-S/01	72	1	9
Laboratorio di cantieri edili e sicurezza (LT Tecniche dell'Edilizia e del Territorio)	ICAR/11	48	2	6
Laboratorio Estimo (LT Tecniche dell'Edilizia e del Territorio)	ICAR/22	48	2	6

NOTA: la ripartizione in semestri potrà subire modifiche per motivi organizzativi.

Corso di laurea di I livello in Ingegneria elettronica

**DURATA
NORMALE**
3 anni

CREDITI
180

Classe: L-8
Ingegneria
dell'informazione

SEDE
Udine

ACCESSO
Libero

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il Corso di laurea triennale in Ingegneria elettronica si pone l'obiettivo di formare ingegneri dotati di solida competenza metodologica in tutti i settori fondanti dell'Ingegneria elettronica e dell'Informazione e con la necessaria preparazione fisico-matematica e ingegneristica di base. Il corso di laurea mira inoltre a fornire una preparazione adeguata alla prosecuzione degli studi nei corsi di Laurea magistrale, alla cui conclusione può eventualmente seguire un corso di dottorato di ricerca. Il Corso di laurea potrà così essere parte di un percorso formativo più ampio, orientato a promuovere, sulla base delle solide conoscenze scientifiche e metodologiche acquisite, un superiore livello di iniziativa creativa, capacità di analisi e innovazione nell'ambito dell'Ingegneria dell'Informazione. Uno degli obiettivi prioritari del corso di studi è anche l'internazionalizzazione, nell'ottica di una crescente integrazione europea, e a tal fine il Corso di laurea opera in stretto collegamento con gli organi di gestione del progetto Erasmus.

Il laureato sarà in grado, sia pure con un livello di specializzazione e approfondimento commisurato con la durata triennale del corso di studi, di analizzare problemi tecnici, progettare le relative soluzioni, realizzare dispositivi, gestire apparati e sistemi elettronici nei campi della microelettronica, dell'elettronica digitale, dell'elettronica industriale e di potenza, delle telecomunicazioni

e comunicazioni via rete, delle applicazioni informatiche e delle applicazioni di attuazione elettrica e di conversione della potenza. L'organizzazione dell'offerta formativa in tre curricula permette di caratterizzare le competenze e le professionalità nei principali settori di applicazione dell'ingegneria elettronica.

Costituisce obiettivo formativo generale del Corso di laurea anche il formare laureati responsabili, capaci di esprimere impegno nell'acquisizione di serie competenze, consapevoli del significato della ricerca e innovazione e della necessità di formazione permanente durante tutta la vita professionale, motivati a contribuire con lo sviluppo della propria conoscenza e con il proprio lavoro al risultato economico delle strutture in cui andranno a inserirsi e, dunque alla creazione di valore significativa per l'intero contesto sociale.

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è strutturato in modo tale da fornire inizialmente, nel primo anno e nel primo semestre del secondo anno, solide competenze di base, in particolare nei settori della matematica, della fisica, della chimica e dell'informatica, per consentire di affrontare successivamente i temi specifici delle tecnologie alla base dell'ingegneria elettronica. Nel corso del secondo anno vengono affrontati gli argomenti specifici e cardine dell'ingegneria elettronica e delle sue applicazioni, quali la teoria delle reti elettriche, i fondamenti dell'elettronica digitale e analogica, la teoria dei controlli, la teoria dei segnali e le reti di calcolatori. Nel corso del terzo anno vengono approfondite e ampliate le competenze nell'ambito dell'ingegneria elettronica, dell'elettrotecnica e delle misure elettriche, dei circuiti e dei sistemi. Inoltre, nel corso del terzo anno lo studente focalizza la sua formazione professionale verso uno dei tre specifici settori tecnologici rappresentati dai curricula "Sistemi elettronici e tecnologie dell'informazione", "Informatica e reti", "Meccatronica e robotica".

I complessivi 180 crediti vengono raggiunti anche con 12 crediti

che lo studente potrà scegliere di conseguire non solo superando esami a scelta, come indicato dalla legge, ma anche con attività di tirocinio aziendale, utile per un rapido inserimento nel contesto aziendale e produttivo.

L'erogazione della didattica avviene prevalentemente tramite lezioni ed esercitazioni in aula affiancate, per la maggior parte delle materie caratterizzanti e per alcune materie di base, quali la fisica e l'informatica, da attività di verifica sperimentale e realizzativa mediante progetti e laboratori.

Il Corso di laurea in Ingegneria elettronica partecipa attivamente al progetto e-learning di ateneo e diversi insegnamenti sono offerti in modalità "blended", cioè potenziando la didattica tradizionale con strumenti informatici on-line. Attualmente ospitate su piattaforma Moodle, numerose attività e servizi permettono allo studente di seguire gli insegnamenti con maggior flessibilità e profitto. Prima fra tutti la videoregistrazione delle lezioni, rese immediatamente disponibili in streaming, poi le dispense on-line e il materiale didattico interattivo, i forum per la partecipazione attiva degli studenti alle discussioni sugli argomenti trattati e per il lavoro collaborativo sono solo alcuni esempi della continua innovazione perseguita dal corso di studi.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

La figura dell'ingegnere elettronico soddisfa specifiche esigenze del mondo industriale e dei servizi fornendo adeguate competenze teoriche e applicative nell'ambito della progettazione, dell'ingegnerizzazione, della produzione, dell'esercizio e della manutenzione di sistemi elettronici analogici e digitali, dei relativi sistemi software e delle loro applicazioni. Le competenze acquisite includono la conoscenza dei principali componenti, apparati e sistemi e possono anche essere applicate nell'ambito delle attività di promozione, vendita e assistenza tecnica.

In particolare, i laureati in Ingegneria elettronica saranno in grado di analizzare problemi tecnici e progettare le relative soluzioni, realizzare dispositivi, gestire apparati e sistemi elettronici nei campi

della microelettronica, dell'elettronica digitale, dell'elettronica industriale e di potenza, delle applicazioni di attuazione elettrica e di conversione della potenza, delle telecomunicazioni e comunicazioni via rete, delle applicazioni informatiche. Inoltre avranno acquisito conoscenze sui principali componenti, caratteristiche e problemi dei processi e degli impianti per l'automazione.

I laureati in Ingegneria elettronica saranno in grado di identificare e reperire gli elementi utili atti alla definizione e soluzione del problema, effettuando anche verifiche dirette e misure. Saranno inoltre in grado di interagire con altri soggetti sia sul piano tecnico che sul piano organizzativo al fine di individuare le strategie ottimali per la soluzione di problemi complessi, progettazione e realizzazione di prodotti e sistemi e per lo svolgimento di attività di consulenza.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione, previo superamento dell'esame di stato e conseguente iscrizione all'albo professionale, alle seguenti professioni regolamentate:

- Ingegnere dell'informazione junior
- Perito industriale laureato

Uno dei punti di eccellenza del corso di laurea in Ingegneria elettronica è rappresentato dalle prospettive occupazionali che hanno visto, negli ultimi anni, una richiesta di laureati superiore all'offerta.

Gli sbocchi professionali previsti sono innanzitutto presso aziende del settore elettronico, informatico o delle telecomunicazioni, ma una notevole richiesta di laureati proviene da aziende di altri settori che fanno uso di componenti, impianti, strutture elettroniche.

PIANO DEGLI STUDI
INGEGNERIA ELETTRONICA

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Algebra lineare	MAT/03	48	1	6
Analisi matematica I	MAT/05	96	1	12
Fondamenti di programmazione <i>integrato con</i>	ING-INF/05	48	1	6
Strutture dati e algoritmi	ING-INF/05	48	1	6
Analisi matematica II	MAT/05	72	2	9
Fisica I	FIS/01	96	2	12
Reti logiche e architettura dei calcolatori	ING-INF/05	48	2	6
Prova di accertamento Inglese B1 standard (prova standard di Ateneo)				3

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Fisica II <i>integrato con</i>	FIS/01	48	1	6
Fondamenti di chimica e stato solido	CHIM/07	24	1	3
Probabilità e statistica	MAT/06	48	1	6
Modellizzazione e controllo di sistemi dinamici	ING-INF/04	72	1	9
Teoria delle reti elettriche	ING-IND/31	48	1	6
Fondamenti di elettronica analogica <i>integrato con</i>	ING-INF/01	48	2	6
Fondamenti di elettronica digitale	ING-INF/01	48	2	6
Reti di calcolatori	ING-INF/05	48	2	6
Teoria dei segnali e comunicazioni elettriche	ING-INF/03	96	2	12

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
3° anno				
Circuiti e sistemi elettronici	ING-INF/01	96	1	12
Elettrotecnica <i>integrato con</i>	ING-IND/31	48	1	6
Misure elettriche	ING-INF/07	24	1	3
Sistemi immersi	ING-INF/01	48	1	6
Campi elettromagnetici	ING-INF/02	48	2	6
Attività formative previste dal curriculum prescelto		96		12
Attività formative a scelta dello studente (*)				12
Prova finale				3

(*) Le attività formative a scelta dello studente possono essere quelle consigliate o sostituite con altre pertinenti agli obiettivi formativi del corso di studio, inclusa attività di tirocinio fino a un massimo di 12 CFU.

Curriculum INFORMATICA E RETI

Analisi e progettazione del software <i>integrato con</i>	ING-INF/05	48	1	6
Sistemi operativi	ING-INF/05	48	2	6

(*) Attività formative a scelta dello studente consigliate:

Basi di dati	ING-INF/05	48	1	6
Applicazioni web	ING-INF/05	48	2	6

Curriculum MECCATRONICA E ROBOTICA

Elettronica industriale <i>integrato con</i>	ING-INF/01	48	2	6
Modellistica e controllo di macchine e azionamenti elettrici	ING-IND/32	48	2	6

(*) Attività formative a scelta dello studente consigliate:

Meccanica applicata alle macchine I (ex Modellistica e simulazione dei sistemi meccanici)	ING-IND/13	48	1	3
Meccanica applicata alle macchine II (ex Meccanica degli azionamenti per la robotica)	ING-IND/13	48	2	3

Curriculum**SISTEMI ELETTRONICI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE**

Comunicazioni wireless	ING-INF/03	48	2	6
Progettazione di antenne <i>integrato con</i>	ING-INF/02	48	2	6
Campi elettromagnetici	ING-INF/02	48	2	6

(*) Attività formative a scelta dello studente consigliate:

Electronica industriale	ING-INF/01	48	2	6
Laboratorio didattico di ingegneria dell'informazione	ING-INF/03	48	2	6

NOTE:

- La ripartizione in semestri potrà subire modifiche per motivi organizzativi.
- La struttura didattica si riserva di non attivare tutti i corsi a scelta indicati in Guida.

Corso di laurea di I livello in Ingegneria gestionale

**DURATA
NORMALE
3 anni**

**CREDITI
180**

Interclasse: L-8 – Ingegneria
dell'informazione e L-9 –
Ingegneria industriale

**SEDE
Udine**

**ACCESSO
Libero**

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso di laurea in Ingegneria gestionale dell'Università degli studi di Udine nasce tra i primi in Italia nel 1978 con la denominazione di "Ingegneria delle tecnologie industriali ad indirizzo economico organizzativo". Fino a quel momento il curriculum dell'ingegnere non prevedeva competenze di natura economico-manageriale, focalizzandosi su mansioni prevalentemente tecniche e progettuali. In quegli anni emerge con evidenza la necessità di un profilo professionale capace non solo di comprendere le logiche di funzionamento dei processi tecnologici, ma anche di governare le variabili gestionali e organizzative ad essi connesse. In seguito quel corso di laurea si è trasformato in "Ingegneria gestionale", incontrando un crescente gradimento da parte del mondo industriale. Il "vecchio" corso quinquennale ha conosciuto nel tempo un'ulteriore trasformazione in due distinti corsi di laurea ("Ingegneria gestionale industriale" e "Ingegneria gestionale dell'informazione") e in un corso di laurea specialistica in "Ingegneria gestionale". L'attuale proposta configura un corso di laurea interclasse a cavallo fra la classe L-8 – Ingegneria dell'informazione e la classe L-9 – Ingegneria industriale. L'accorpamento delle due distinte lauree in un'unica laurea interclasse nasce dall'esigenza di razionalizzazione dell'offerta e unificazione di insegnamenti.

Vale qui la pena di sottolineare l'esigenza di conservare nella forma "interclasse" la duplice valenza dell'ingegneria gestionale: le competenze ingegneristiche in materia di governo e gestione di sistemi socio-tecnici (quali quelli aziendali) si applicano sia all'ambito industriale, che in prima approssimazione possiamo far coincidere con il comparto manifatturiero, sia all'ambito del terziario, dove più rilevanti appaiono le problematiche connesse all'informatizzazione dei processi. La scelta interclasse è quindi giustificata dalla interdisciplinarietà dell'attività che la figura è chiamata a svolgere e dalla varietà di ruoli che può ricoprire. Un percorso formativo come quello proposto riveste particolare interesse per il tessuto industriale della regione sede del corso, costituito da aziende in prevalenza di media e piccola dimensione che chiedono all'ingegnere grande versatilità nel coniugare le scelte tecnologiche con gli aspetti economici e organizzativi della gestione.

Relativamente agli obiettivi formativi, oltre a quelli previsti dalla legge per le due classi di laurea, i laureati in Ingegneria gestionale dovranno:

- operare nei processi di pianificazione e controllo dei sistemi operativi, coordinando gli obiettivi generali dell'impresa con quelli delle sue diverse unità organizzative;
- conoscere i principi base e gli strumenti operativi della gestione aziendale, con particolare riferimento alla gestione della qualità e del servizio al cliente;
- conoscere le diverse tipologie di sistemi produttivi e le corrispondenti variabili di progettazione e gestione;
- conoscere le caratteristiche e le logiche di gestione dei sistemi di approvvigionamento e gestione dei fornitori, le criticità e le tecniche per la strutturazione della catena di fornitura e le modalità di gestione della distribuzione fisica a valle dell'impresa;
- impostare le analisi di convenienza economica associate alle principali classi di decisioni aziendali;

- conoscere le principali configurazioni organizzative e i fondamentali criteri per la loro progettazione;
- gestire progetti innovativi intervenendo nella configurazione dei sistemi informativi integrati;
- utilizzare gli strumenti quantitativi della simulazione e della ottimizzazione per proporre scelte efficienti di progettazione, pianificazione e gestione dei singoli processi.

In funzione dell'ambito professionale di destinazione, i laureati dovranno:

- avere la capacità di affrontare le problematiche legate alla scelta e al dimensionamento di massima dell'impiantistica meccanica comune alle attività industriali;
- acquisire conoscenze fondamentali sugli apparati di elaborazione/trasformazione di energia primaria;
- acquisire conoscenza delle principali lavorazioni meccaniche convenzionali e non convenzionali e i principali procedimenti di fabbricazione;
- acquisire conoscenza dei principi fondamentali inerenti alla progettazione e gestione dei sistemi informativi di impresa con particolare riferimento agli aspetti di architettura, integrazione interna ed esterna, costi e benefici;
- acquisire conoscenza dei principi, delle tecniche e degli strumenti software per sviluppare applicazioni informatiche; conoscenza del funzionamento delle moderne reti di calcolatori, sia in ambito locale che geografico;
- acquisire conoscenza dei fondamenti relativi all'analisi e all'elaborazione dei segnali, con particolare riferimento alle applicazioni nei sistemi di telecomunicazione.

Il percorso formativo del corso di laurea si articola su tre livelli:

- a)** formazione fisico-matematica (analisi matematica, fisica, algebra, statistica) e ingegneristica di base (disegno, chimica, informatica, elettronica, elettrotecnica, controlli automatici);
- b)** formazione di base nell'area economico-gestionale (economia

- e organizzazione aziendale, organizzazione della produzione e gestione dei sistemi logistici, gestione della qualità);
 e) formazione legata all'ambito professionale di destinazione.

I primi due livelli intendono sviluppare conoscenze e trasferire un approccio metodologico che si ritiene debbano caratterizzare qualsiasi formazione ingegneristica, a prescindere dalla sua specializzazione. Il terzo livello intende invece offrire allo studente la possibilità di approfondire discipline più strettamente legate all'ambito professionale di interesse.

Questo terzo livello si articola su due curricula.

Nel curriculum INDUSTRIALE vengono collocati insegnamenti di ingegneria industriale dedicati ai fondamenti in campo meccanico, termo e fluido dinamico (meccanica applicata alle macchine, fisica tecnica, macchine), alle conoscenze essenziali in materia di tecnologie di produzione e impianti industriali (tecnologia meccanica, gestione degli impianti industriali).

Il curriculum INFORMAZIONE offre una formazione che pone attenzione alle modalità di governo dei processi consentite dalle moderne applicazioni dell'Information and Communication Technology. Alcuni insegnamenti approfondiscono dunque gli aspetti di sviluppo e gestione dei sistemi informativi aziendali e i processi legati alle reti di telecomunicazione e ai servizi elettronici (teoria dei segnali e comunicazioni elettriche, reti di calcolatori, analisi e progettazione del software).

Questa varietà di insegnamenti intende pertanto configurare un'offerta didattica capace di intercettare tanto le moderne esigenze espresse dal settore industriale/manifatturiero, quanto quelle proprie dell'ampio e variegato comparto del terziario avanzato. Da ciò l'esigenza di un profilo interclasse: ferma restando la formazione fisico-matematica e ingegneristica di base e quella gestionale, parte del percorso andrà configurato in funzione dei diversi ruoli e settori economici cui il laureato sarà destinato.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

L'obiettivo generale del corso di laurea in Ingegneria gestionale è quello di formare laureati responsabili, solidamente preparati sulle discipline di base e quindi dotati di una forma mentis critica, analitica e orientata alla modellazione, in possesso dei principi e delle tecniche di base in materia di organizzazione e gestione, ma attrezzati anche per inserirsi con consapevolezza in contesti tecnologici, e infine sensibili verso quelle dinamiche relazionali così importanti nei rapporti all'interno e tra le organizzazioni.

In funzione dell'ambito professionale di destinazione, i laureati dovranno:

- avere la capacità di affrontare le problematiche legate alla scelta e al dimensionamento di massima dell'impiantistica meccanica comune alle attività industriali;
- acquisire conoscenze fondamentali sugli apparati di elaborazione/trasformazione di energia primaria;
- acquisire conoscenza delle principali lavorazioni meccaniche convenzionali e non convenzionali e i principali procedimenti di fabbricazione;
- acquisire conoscenza dei principi fondamentali inerenti alla progettazione e gestione dei sistemi informativi di impresa con particolare riferimento agli aspetti di architettura, integrazione interna ed esterna, costi e benefici;
- acquisire conoscenza dei principi, delle tecniche e degli strumenti software per sviluppare applicazioni informatiche; conoscenza del funzionamento delle moderne reti di calcolatori, sia in ambito locale che geografico.
- acquisire conoscenza dei fondamenti relativi all'analisi e all'elaborazione dei segnali, con particolare riferimento alle applicazioni nei sistemi di telecomunicazione.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione, previo superamento dell'esame di stato e conseguente iscrizione all'albo professionale, alle seguenti professioni regolamentate:

- Ingegnere dell'informazione junior
- Ingegnere industriale junior
- Perito industriale laureato

I laureati in Ingegneria gestionale sono in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, tra i quali: l'approvvigionamento e la gestione dei materiali, la pianificazione della produzione e del flusso, l'organizzazione del sistema produttivo, la logistica, la gestione della sicurezza, il controllo di gestione, i sistemi informativi aziendali. I principali sbocchi professionali comprendono le imprese operanti nei settori: manifatturiero e della trasformazione industriale (meccanico ed elettronico), dei servizi tradizionali (trasporti, distribuzione, gestione del territorio, ecc.), dei servizi avanzati (consulenza direzionale, informatica, telecomunicazioni, ecc.). Uno sbocco professionale aggiuntivo è nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

**PIANO DEGLI STUDI
INGEGNERIA GESTIONALE**

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Algebra lineare	MAT/03	48	1	6
Analisi matematica I	MAT/05	96	1	12
Fondamenti di programmazione <i>integrato con</i>	ING-INF/05	48	1	6
Strutture dati e algoritmi	ING-INF/05	48	1	6
Analisi matematica II	MAT/05	72	2	9
Chimica	CHIM/07	48	2	6
Fisica I	FIS/01	72	2	9
Prova di accertamento Inglese B1 standard prova standard di Ateneo)				3

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Disegno e comunicazione tecnica	ING-IND/15	48	1	6
Elettrotecnica	ING-IND/31	72	1	9
Fisica II	FIS/01	72	1	9
Statistica e calcolo delle probabilità	SECS-S/01	72	1	9
Controlli automatici I	ING-INF/04	48	2	6
Economia aziendale <i>integrato con</i>	ING-IND/35	48	2	6
Organizzazione aziendale e Lean Management	ING-IND/35	48	2	6
Attività formative previste dal curriculum prescelto		96		12

Curriculum INDUSTRIALE

Fisica tecnica	ING-IND/10	48	2	6
Fondamenti di meccanica teorica e applicata	ING-IND/13	48	2	6

Curriculum INFORMAZIONE

Teoria dei segnali e comunicazioni elettriche	ING-INF/03	96	2	12
---	------------	----	---	----

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE**3° anno****S.S.D. ORE PERIODO DIDATTICO CFU**

Fondamenti di elettronica	ING-INF/01	48	1	6
Gestione della qualità	ING-IND/35	48	1	6
Organizzazione della produzione e Business Game integrato con	ING-IND/35	72	1	9
Gestione dei sistemi logistici	ING-IND/35	48	2	6
Attività formative previste dal curriculum prescelto		192		24
Attività formative a scelta dello studente (*)				12
Prova finale				3

(*) Le attività formative a scelta dello studente possono essere sostituite da attività di tirocinio fino ad un massimo di 12 CFU. Tra gli insegnamenti a scelta dello studente è possibile inserire nel proprio piano di studi anche singoli moduli (6 CFU) di esami offerti come insegnamenti integrati.

Curriculum INDUSTRIALE

Tecnologia meccanica	ING-IND/16	48	1	6
Gestione degli impianti industriali integrato con	ING-IND/17	48	2	6
Macchine	ING-IND/09	48	2	6

Curriculum INFORMAZIONE

Analisi e progettazione del software	ING-INF/05	48	1	6
Controlli automatici II	ING-INF/04	48	2	6
Reti di calcolatori	ING-INF/05	48	2	6

NOTE:

- La ripartizione in semestri potrà subire modifiche per motivi organizzativi.
- La struttura didattica si riserva di non attivare tutti i corsi a scelta indicati in Guida.

Corso di laurea di I livello in

Ingegneria industriale per la sostenibilità ambientale

**DURATA
NORMALE**
3 anni

CREDITI
180

SEDE
Udine

ACCESSO
Libero

Classe: L-9
Ingegneria industriale

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO Il corso di laurea in Ingegneria Industriale per la Sostenibilità Ambientale nasce per promuovere

l'innovazione e il miglioramento dei processi industriali attraverso l'identificazione e l'introduzione di impianti/processi/pratiche di gestione orientate all'eco-efficienza e alla sostenibilità ambientale.

Il Laureato in Ingegneria Industriale per la Sostenibilità Ambientale è un tecnico capace di comprendere il funzionamento di un processo produttivo, di gestirlo nella piena consapevolezza dei suoi aspetti ambientalmente rilevanti (consumo di materie prime, energia, acqua; corretta gestione di effluenti inquinanti e rifiuti) e di innovarlo individuando nuove tecnologie/procedure di gestione. Una figura professionale di questo tipo è essenziale per attivare e gestire la transizione dell'industria verso la sostenibilità, permettendo di progettare nuovi impianti secondo i più avanzati standard di sostenibilità e promuovendo percorsi di riconversione in senso ecologico e sostenibile di impianti e segmenti industriali esistenti.

La capacità di integrare il fattore ambientale nelle attività di progettazione, controllo e gestione dei processi è l'elemento essenziale per promuovere e realizzare questo cambiamento.

Oltre ad una solida preparazione nelle discipline ingegneristiche

di base, servono solide competenze nelle materie caratterizzanti l'Ingegneria Chimica di Processo, declinate negli aspetti legati alla sostenibilità ambientale (separazione, riciclo, depurazione), ai materiali, alla sicurezza, nonché alla gestione degli impianti.

La conoscenza dei processi di trasformazione dovrà spaziare dai singoli stadi alle loro interconnessioni, dalle materie prime ai prodotti finiti, dalla necessità di trattare gli scarti di produzione all'opportunità della loro valorizzazione, dalla quantificazione alla mitigazione degli impatti, il tutto legato alla comprensione degli aspetti economico-gestionali della produzione industriale.

L'organizzazione del corso prevede le seguenti fasi di apprendimento:

1. formazione nelle discipline di base (matematica, fisica, chimica, fondamenti di informatica): queste attività formative, concentrate al primo anno, forniscono gli strumenti e le competenze necessarie per comprendere, interpretare e descrivere qualitativamente e quantitativamente problemi di natura ingegneristica e per seguire i corsi degli anni successivi;

2. introduzione di elementi economico-gestionali (economia, gestione e organizzazione aziendale): queste attività formative, concentrate tra primo e secondo anno, forniscono la conoscenza degli aspetti economici, gestionali e organizzativi che governano le dinamiche aziendali contestualmente agli obiettivi della produzione;

3. acquisizione di principi e metodi dell'ingegneria di processo, necessari per la comprensione di processi, tecnologie e impianti alla base dell'industria di processo (trasferimento di massa, quantità di moto ed energia, elementi di fisica tecnica, trasmissione del calore e termodinamica applicata, fondamenti di chimica industriale, dei processi di separazione, descrizione degli impianti dell'industria di processo e delle macchine) e per la loro gestione (gestione degli impianti industriali). Queste attività formative, concentrate al secondo anno, forniscono gli strumenti specifici e le competenze necessarie per analizzare criticamente un processo produttivo, con la possibilità di identificarne i punti critici rispetto a obiettivi di eco-efficienza e sostenibilità.

4. approfondimento di alcune tematiche specifiche, necessarie per costruire competenze per il controllo/gestione/riduzione dell'impatto ambientale dei processi (metodi per il trattamento degli effluenti inquinanti, il riciclo e recupero dei materiali, la gestione dei consumi idrici, criteri per la scelta dei materiali, analisi strumentale di processo, metodi per la modellistica e la simulazione di processo, principi e tecniche per la sicurezza e protezione ambientale). Queste attività formative, concentrate al terzo anno e quindi proposte a studenti che hanno già in parte maturato capacità di analisi critica dei processi, sono orientate a costruire le competenze professionali che caratterizzeranno l'ingegnere industriale per la sostenibilità ambientale rispetto alle altre tipologie di ingegnere appartenenti alla stessa classe.

Il percorso prevede 12 crediti a scelta libera dello studente per approfondire ulteriormente alcune tematiche, la certificazione della conoscenza di una lingua straniera e ulteriori attività formative utili all'inserimento nel mondo del lavoro e finalizzate all'acquisizione di competenze relative ad aspetti amministrativo/giuridici rilevanti per la gestione industriale degli aspetti ambientali legati ai processi.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

L'ingegnere Industriale per la Sostenibilità Ambientale è una figura tecnica che può sovrintendere ad attività produttive in ambito ingegneristico, applicando procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare, garantire l'efficienza, il corretto funzionamento e la sicurezza dei processi di produzione con particolare riguardo agli aspetti ambientali.

L'ingegnere Industriale per la Sostenibilità Ambientale è un esperto in ingegneria di processo con specifiche competenze riguardo alla identificazione, valutazione e gestione degli impatti ambientali.

Può svolgere attività di supporto alla progettazione, di controllo e gestione di processo, oltre ad attività di supporto agli uffici tec-

nici con competenza specifica sugli aspetti di sicurezza e ambiente.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione, previo superamento dell'esame di stato e conseguente iscrizione all'albo professionale, alla seguente professione regolamentata:

- Ingegnere industriale junior.

Il corso fornisce competenze utili per l'esercizio della professione regolamentata:

- Tecnici del controllo ambientale.

I principali sbocchi occupazionali comprendono

1. industrie di trasformazione (chimica, petrolchimica, farmaceutica, biotecnologica, energetica, meccanica, metallurgica, ...) in qualità di personale tecnico a supporto della gestione di processo; personale tecnico dedicato ad attività di gestione di aspetti di sicurezza ambientale e di processo;
2. società ed enti pubblici e privati che si occupano di certificazione di qualità ambientale, sicurezza ambientale e industriale, monitoraggio e controllo ambientale;
3. aziende che gestiscono impianti e infrastrutture di trattamento delle acque, dei reflui, dei rifiuti;
4. studi professionali, come consulente per l'implementazione, lo sviluppo e il controllo di processi sostenibili.

Proseguendo il percorso di formazione con il conseguimento di una Laurea Magistrale, è possibile accedere a posizioni di responsabilità negli stessi ambiti o dedicarsi alla libera professione come consulente per l'implementazione, lo sviluppo e il controllo di processi sostenibili.

PIANO DEGLI STUDI

INGEGNERIA INDUSTRIALE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Algebra lineare	MAT/03	48	1	6
Analisi matematica I	MAT/05	96	1	12
Fondamenti di informatica	ING-INF/05	48	1	6
Chimica	CHIM/07	48	1	6
Analisi matematica II	MAT/05	72	2	9
Fisica	FIS/01	96	2	12
Organizzazione aziendale e lean management	ING-IND/35	48	2	6
Prova di accertamento Inglese B1 standard (prova standard di Ateneo)				3

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Termodinamica applicata <i>integrato con</i>	ING-IND/10	48	1	6
Trasmissione del calore	ING-IND/10	48	1	6
Fluidodinamica	ING-IND/06	48	1	6
Fondamenti di chimica industriale	ING-IND/27	48	1	6
Gestione della qualità <i>integrato con</i>	ING-IND/35	48	1	6
Economia applicata all'ingegneria	ING-IND/35	48	2	6
Impianti dell'industria di processo <i>integrato con</i>	ING-IND/25	48	2	6
Processi di separazione	ING-IND/27	48	2	6
Macchine <i>integrato con</i>	ING-IND/08	48	2	6
Gestione degli impianti industriali	ING-IND/17	48	2	6

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
3° anno				
Fondamenti dei processi di trattamento degli inquinanti dell'aria	ING-IND/27	48	1	6
Analisi strumentale di processo	ING-IND/27	48	1	6
Elementi di modellistica e simulazione di processo	ING-IND/25	48	1	6
Scienza e tecnologia dei materiali <i>integrato con</i>	ING-IND/22	48	1	6
Riciclo e recupero dei materiali	ING-IND/22	48	2	6
Sicurezza e protezione ambientale nell'industria di processo	ING-IND/27	48	2	6
Sostenibilità del ciclo idrico integrato	ICAR/03	48	2	6
Attività seminariali su Fondamenti di legislazione ambientale		24	2	3
Attività formativa a scelta dello studente				12
Prova finale				3

N.B. La ripartizione in semestri potrà subire modifiche per motivi organizzativi.

Corso di laurea di I livello in Ingegneria meccanica

**DURATA
NORMALE**
3 anni

CREDITI
180

SEDE
Udine

ACCESSO
Libero

Classe: L-9
Ingegneria industriale

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso di laurea in Ingegneria Meccanica dell'Università degli Studi di Udine nasce nel 1992, principalmente come risposta alle esigenze di un territorio assai ricco di realtà in-dustriali, sia di tipo manifatturiero, sia dei servizi.

Per la molteplicità delle competenze richieste, il laureato in Ingegneria Meccanica dovrà essere un tecnico con una buona preparazione ingegneristica di base, su cui fondare lo sviluppo di attività anche molto diversificate. In particolare, egli sarà in grado di effettuare la progettazione e lo sviluppo di prodotti e processi, l'installazione e il collaudo di macchine e di sistemi anche complessi, la manutenzione e la gestione di reparti produttivi, nonché attività di supporto alle strutture tecnico - commerciali. Il raggiungimento di tali obiettivi presuppone solide conoscenze di base nell'area fisico-matematica e in quella chimica e dei materiali, accompagnate da una conoscenza dei fondamenti delle discipline caratterizzanti l'ingegneria meccanica, in particolare il disegno meccanico, la meccanica applicata alle macchine, le metodologie di progettazione e di calcolo strutturale meccanico, le tecnologie di produzione, i processi di conversione energetica e di scambio termico, e le macchine a fluido. In tal modo il laureato disporrà degli strumenti indispensabili per affrontare le principali problematiche poste dal complesso sistema di una moderna realtà industriale.

Il percorso formativo del laureato in ingegneria meccanica si articola pertanto su due livelli:

- a) formazione fisico-matematica e chimico-materialistica (Analisi matematica, Fisica, Algebra, Fisica Matematica, Chimica, Scienza dei materiali, Fluidodinamica) con nozioni ingegneristiche di base trasversali (Informatica, Elettrotecnica, Economia);
- b) conoscenza dei fondamenti delle materie caratterizzanti l'Ingegneria meccanica (Disegno meccanico, Meccanica applicata, Fisica tecnica, Macchine, Comportamento meccanico dei materiali e Costruzione di macchine, Tecnologia meccanica).

Nell'attuale ordinamento del corso di studi non sono previsti orientamenti curriculari, in quanto si è deciso di potenziare la formazione di base e di fornire un bagaglio comune di conoscenze fondamentali nell'ambito dell'ingegneria meccanica. Sono tuttavia previsti 12 crediti a scelta dello studente, che potranno essere utilizzati per insegnamenti relativi ad ambiti disciplinari specifici che poi si ritroveranno come percorsi consigliati nella laurea magistrale (Materiali, Costruzione e Produzione; Energetica).

Grazie alla collaborazione di molti docenti del corso di laurea, sono attive da molti anni numerose convenzioni con aziende del territorio, che consentono agli studenti del corso di avviare eventuali attività di tirocinio, sempre utilizzando i suddetti crediti a scelta. Tali attività offrono l'opportunità di integrare i contenuti professionalizzanti del corso.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il laureato in Ingegneria Meccanica è un tecnico con preparazione universitaria in grado di effettuare la progettazione esecutiva e lo sviluppo di prodotti e processi, l'installazione e il collaudo di macchine e di sistemi, la manutenzione e la gestione di reparti produttivi, nonché attività di assistenza alle strutture tecnico-commerciali.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione, previo superamento dell'esame di stato e conseguente iscrizione all'albo profes-

sionale, all'esercizio delle seguenti professioni regolamentate:

- Ingegnere industriale junior
- Perito industriale laureato

I principali sbocchi occupazionali possono essere individuati in: industrie meccaniche ed elettromeccaniche, aziende ed enti per la conversione dell'energia, imprese impiantistiche, industria per l'automazione, imprese manifatturiere in generale per la produzione, l'installazione, la gestione e la manutenzione di macchine, linee e reparti di produzione, aziende di servizi e studi professionali.

La formazione versatile che caratterizza l'Ingegnere meccanico è apprezzata sia in aziende di grandi dimensioni, con un profilo internazionale, sia in imprese di piccole e medie dimensioni, laddove si richiedono capacità di adattamento, approccio flessibile e multidisciplinarietà

PIANO DEGLI STUDI

INGEGNERIA MECCANICA

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Algebra lineare	MAT/03	48	1	6
Analisi matematica I	MAT/05	96	1	12
Economia e organizzazione aziendale	ING-IND/35	48	1	6
Fondamenti di informatica	ING-INF/05	48	1	6
Analisi matematica II	MAT/05	72	2	9
Chimica	CHIM/07	48	2	6
Fisica I	FIS/01	72	2	9
Prova di accertamento Inglese B1 standard (prova standard di Ateneo)				3

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Disegno e modellazione geometrica delle macchine I <i>integrato con</i>	ING-IND/15	48	1	6
Disegno e modellazione geometrica delle macchine II	ING-IND/15	48	2	6
Fisica II	FIS/01	72	1	9
Fisica matematica	MAT/07	48	1	6
Fluidodinamica	ING-IND/06	48	1	6
Meccanica applicata alle macchine I <i>integrato con</i>	ING-IND/13	48	1	6
Meccanica applicate alle macchine II	ING-IND/13	48	2	6
Fisica tecnica	ING-IND/10	96	2	12
Scienza dei materiali	ING-IND/22	48	2	6

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
3° anno				
Comportamento meccanico dei materiali <i>integrato con</i>	ING-IND/14	48	1	6
Costruzione di macchine	ING-IND/14	48	1	6
Elettrotecnica	ING-IND/31	72	1	9
Tecnologia meccanica I <i>integrato con</i>	ING-IND/16	48	1	6
Tecnologia meccanica II	ING-IND/16	48	1	6
Macchine	ING-IND/08	96	2	12
Attività formativa a scelta dello studente (*)				12
Prova finale				3

(*) Le attività formative a scelta dello studente possono essere sostituite da attività di tirocinio fino a un massimo di 12 CFU.

Si suggerisce agli studenti di selezionare gli esami a scelta libera all'interno della lista dei corsi di seguito indicati, che indirizzano alle diverse possibili scelte proposte nella laurea magistrale di questo Ateneo (LM Ingegneria meccanica), sbocchi naturali del corso di laurea in Ingegneria meccanica.

Insegnamenti a scelta libera dello studente offerti in sede:

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
Gestione degli impianti industriali (a)	ING-IND/17	48	2	6
Struttura e proprietà meccaniche dei materiali (a)	ING-IND/22	48	2	6
Acustica applicata (b)	ING-IND/11	48	2	6
Energetica generale (b)	ING-IND/10	48	2	6

Note

(a): consigliato per gli studenti che sceglieranno il percorso "Materiali – Costruzione – Produzione" del Corso di laurea magistrale in Ingegneria meccanica.

(b): consigliato per gli studenti che sceglieranno il percorso "Energetica" del Corso di laurea magistrale in Ingegneria meccanica.

N.B. La ripartizione in semestri potrà subire modifiche per motivi organizzativi.

N.B. La struttura didattica si riserva di non attivare tutti i corsi a scelta indicati in Guida.

Corso di laurea di I livello

Scienze dell'architettura

**DURATA
NORMALE**
3 anni

CREDITI
180

SEDE
Udine

ACCESSO
Programmato
100 posti

Classe: L-17
Scienze dell'architettura

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO La Laurea in Scienze dell'architettura è prevalentemente rivolta al proseguimento degli studi con la Laurea magistrale in Architettura. Obiettivo del corso di laurea in Scienze dell'architettura, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe, è la formazione di una figura di laureato capace di affrontare i problemi complessi legati alla progettazione dell'architettura e assumere i compiti e le responsabilità professionali connesse.

Il percorso formativo è caratterizzato dall'esperienza centrale del Progetto d'architettura riferito a diversi ambiti di applicazione: la città e l'edificio, l'ambiente costruito. In questo, la centralità dell'esperienza progettuale è caratterizzata dall'approfondimento della sintesi tra le discipline che concorrono alla costruzione del progetto, con particolare riferimento alla coniugazione delle diverse scale di applicazione.

Gli studenti sono guidati a cogliere criticamente la complessità della cultura architettonica contemporanea e ad assumere consapevolmente la responsabilità propria delle scelte progettuali, sviluppando le potenzialità connesse all'interdipendenza tra forma, funzione, struttura e sistema costruttivo.

In particolare, nell'ambito delle discipline compositive, tecnologico costruttive e strutturali, il Corso di laurea definisce l'iter for-

mativo nei suoi precipui aspetti logico-scientifici e tecnico-costruttivi, nel suo focalizzarsi attorno al problema del rapporto tra Progetto di architettura e i diversi punti di vista disciplinari, tra forma e struttura e nella sua complessità.

Le attività formative sono articolate in due principali momenti, tra loro correlati: lo studio delle discipline dell'architettura, nei loro aspetti umanistici, artistici e tecnico-scientifici e le attività dei Laboratori di progettazione.

L'iter degli studi prevede il massimo impegno dello studente nell'esperienza di progetto nei Laboratori di Progettazione architettonica, che vedono l'integrazione di Composizione architettonica, Disegno, Tecnologia dell'architettura, Architettura degli Interni, nel Laboratorio di Tecnologia dell'architettura, che vede l'integrazione con il Design, nel Laboratorio di Conservazione dell'edilizia storica e nel Laboratorio di Urbanistica. La metodologia formativa dell'"imparare facendo" caratterizza il corso degli studi, in particolare nei Laboratori di Progettazione, ove l'obiettivo è quello di percorrere l'itinerario del progetto come processo di conoscenza e acquisizione di saperi.

Integrano l'offerta le discipline artistiche e economico-giuridico-sociali, che completano i requisiti dell'endecalogico definito dalla 2005/36/CE, e l'attività di tirocinio, che introduce lo studente nell'ambito lavorativo.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Compito del laureato in Scienze dell'architettura è quello di concorrere all'attività di progettazione nei campi propri dell'architettura, svolgendo i compiti previsti dal DPR 328/01. Il Regolamento ha distinto l'Albo in due sezioni, denominate A e B, la sezione A è riservata ai Laureati magistrali mentre la sezione B è riservata ai Laureati di primo livello (solo in architettura e pianificazione). Agli iscritti nella sezione B spetta il titolo di Architetto junior. Per l'iscrizione agli Albi professionali in qualità di Architetto junior è previsto dall'ordinamento il superamento di un Esame di Stato da svolgersi al termine degli studi rispettiva-

mente dopo il conseguimento della Laurea.

L'architetto junior è la figura professionale in grado di affiancarsi e collaborare all'architetto o all'ingegnere civile nella progettazione architettonica, del restauro dei monumenti, della pianificazione, dell'estimo in relazione alla costruzione di edifici e più in generale di spazi a livello architettonico e urbanistico. Gli architetti junior trovano impiego non solo nel campo dell'edilizia, ma anche in settori più o meno affini all'architettura, come l'arredamento, il design e la grafica.

Formano oggetto dell'attività professionale degli architetti junior:

- le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, collaborazione nella direzione dei lavori, collaborazione nella stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche;
- in caso di costruzioni civili semplici realizzabili con l'uso di metodologie standardizzate: la progettazione, il monitoraggio e la vigilanza nell'esecuzione dei lavori, la misura, la predisposizione della contabilità;
- la redazione di rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica.

Obiettivo generale del Corso di laurea è la formazione di laureati responsabili, capaci di esprimere impegno nell'acquisizione di competenze e consapevoli del significato dell'innovazione e della necessità di una formazione permanente. Con un livello di approfondimento commisurato alla durata triennale del Corso di laurea, gli allievi vengono preparati ad analizzare problemi tecnici, progettare soluzioni architettoniche che soddisfino esigenze estetiche e tecniche, cogliere i rapporti tra uomo e architettura e tra architettura e spazi, in funzione dei bisogni degli abitanti. Inoltre vengono preparati a concepire architetture, a capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali e che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai

regolamenti in materia di costruzione.

Il laureato in Scienze dell'architettura, arricchito da competenze spendibili a livello europeo, trova occupazione presso istituzioni ed enti istituzionali operanti nei campi della costruzione e trasformazione del territorio presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione.

PIANO DEGLI STUDI

SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Matematica	MAT/05	80	1/2	8
Costruzione dell'architettura	ICAR/10	60	1	6
Laboratorio di rappresentazione				10
Mod. I	ICAR/17	96	1	
Mod. II	ICAR/17	64	1	
Storia dell'architettura 1	ICAR/18	80	1	8
Elementi di composizione dell'architettura	ICAR/14	40	2	4
Laboratorio di progettazione architettonica 1				12
Mod. I	ICAR/14	128	2	
Mod. II	ICAR/16	64	2	
Laboratorio di urbanistica				12
Mod. I	ICAR/21	64	2	
Mod. II	ICAR/20	64	2	
Mod. III	ICAR/20	64	2	

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Fisica e fisica tecnica				8
Mod. I	FIS/01	40	1	
Mod. II	ING-IND/11	40	2	
Laboratorio di tecnologia dell'architettura e design				12
Mod. I	ICAR/12	64	1	
Mod. II	ICAR/12	64	1	
Mod. III	ICAR/13	64	1	
Statica	ICAR/08	80	1	8
Laboratorio di conservazione dell'edilizia storica				10
Mod. I	ICAR/19	64	2	
Mod. II	ICAR/19	96	2	
Laboratorio di progettazione architettonica 2				12
Mod. I	ICAR/17	64	2	
Mod. II	ICAR/14	128	2	
Storia dell'architettura 2	ICAR/18	80	2	8

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
3° anno				
Laboratorio di progettazione architettonica 3				12
Mod. I	ICAR/14	128	1	
Mod. II	ICAR/12	64	1	
Progettazione tecnologica e valutazione del progetto				8
Mod. I	ICAR/11	40	2	
Mod. II	ICAR/22	40	1	
Scienza e tecnica delle costruzioni				8
Mod. I	ICAR/08	40	1	
Mod. II	ICAR/09	40	2	

Laboratorio tematico di progettazione				12
Mod. I	ICAR/14	64	2	
Mod. II	ICAR/15	64	2	
Mod. III	ICAR/17	64	2	
A scelta libera*				12
Abilità informatiche e telematiche				1
Tirocinio				5
Prova finale				4

* Ai fini dell'accREDITAMENTO europeo nel dipartimento vengono offerti i seguenti corsi:

Diritto amministrativo e ambientale	IUS/10	2	6
Estetica	M-FIL/04	1	6

Ulteriori corsi scelti dallo studente non garantiscono la conformità rispetto all'accREDITAMENTO del corso di studi.

NOTE

- La prova di conoscenza della lingua inglese (B1 prova standard di Ateneo) è un requisito per l'ammissione all'esame di laurea
- La ripartizione in semestri può essere soggetta a modifiche.

Corso di laurea di I livello in

Tecniche dell'edilizia e del territorio

**DURATA
NORMALE**
3 anni

CREDITI
180

Classe: L-23
Scienze e tecniche
dell'edilizia

SEDE
Udine

ACCESSO
Programmato
a livello locale
50 posti

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO Il Corso di laurea in Tecniche dell'edilizia e del territorio ha lo scopo di assicurare allo studente una formazione culturale e tecnica nei settori delle costruzioni, dell'estimo, della topografia, nonché del diritto e dell'economia, che favorisca l'immediato inserimento nel mondo del lavoro e della professione. Si ricorda che la direttiva UE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come recepita dall'ordinamento italiano, prevede il conseguimento di un titolo di formazione universitaria per l'accesso alle professioni intermedie, quali quelle di geometra e di perito industriale. Nel prossimo futuro questa condizione sarà obbligatoria per esercitare la libera professione sia in Italia che nei vari paesi dell'Unione Europea.

Il rapido sviluppo tecnologico e la crescente complessità delle attività che caratterizzano queste figure professionali richiedono una preparazione culturale e tecnica, che l'attuale istruzione secondaria, offerta in particolare dagli Istituti tecnici del settore tecnologico a indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), non riesce a soddisfare completamente. Obiettivo di questo corso di laurea professionalizzante risulta quindi la formazione di un tecnico dell'edilizia e del territorio in possesso delle sempre più articolate e multidisciplinari competenze richieste oggi ai tecnici laureati

di livello intermedio. Si intende raggiungere tali obiettivi prevedendo anche insegnamenti impartiti da esperti provenienti dal mondo delle professioni e dando una fondamentale importanza alle attività di tirocinio presso studi professionali, imprese, enti pubblici o privati.

Il percorso formativo offerto prevede un primo anno con gli insegnamenti non solo delle discipline di base ma anche di alcune materie tecniche ed applicative; il secondo anno di corso è riservato principalmente ai laboratori delle varie discipline caratterizzanti, che sono quindi affrontate con rigore metodologico ma anche immediata applicazione ad esempi reali e casi di studio. Questo approccio professionalizzante si completa durante il terzo anno di corso, grazie ad un consistente monte ore (1.500) di attività di tirocinio presso strutture pubbliche e private.

In maggior dettaglio, il piano di studi prevede inizialmente una formazione nelle materie scientifiche di base, quali Algebra e geometria, Matematica, Fisica e Laboratorio di informatica. Scopo principale degli insegnamenti di Matematica e di Algebra e geometria è la capacità di far applicare le conoscenze algebriche acquisite per la modellizzazione dei problemi e nella scelta della strategia per la risoluzione, così come utilizzare le conoscenze geometriche apprese alla risoluzione di problemi di tipo geometrico negli insegnamenti successivi. Gli insegnamenti di Fisica e di Informatica sono funzionali, rispettivamente, al raggiungimento delle competenze teoriche di meccanica e di termodinamica per i successivi insegnamenti e alla capacità di definire ed implementare algoritmi di soluzione di problemi tecnici caratterizzanti il corso di laurea.

A questi insegnamenti di base, si aggiungono quelli relativi alle discipline della rappresentazione, competenza fondamentale per un laureato che opera nell'edilizia e nel territorio. Dopo il Laboratorio di disegno che permetterà di apprendere i fondamenti della geometria descrittiva e del disegno tecnico, è previsto un Laboratorio di disegno automatico focalizzato sui software CAD e BIM, strumenti quest'ultimi di grande attualità e assai richiesti fra i professionisti del settore.

Successivamente il percorso formativo prevede discipline applicative riguardanti la progettazione delle componenti edilizie, l'organizzazione della produzione e dei cantieri edili, la legislazione urbanistica, la valutazione economica ed estimativa dei processi produttivi e delle opere realizzate.

In questo modo vengono approfondite la conoscenza e la comprensione delle opere civili ed edili nei loro aspetti logico-formali, tipologico-distributivi, costruttivi e tecnologici. A queste materie caratterizzanti la classe di laurea è quindi riservata la quota maggiore di crediti formativi. L'offerta formativa abbraccia sia discipline propedeutiche quali la Topografia e le Strutture, sia specialistiche ed erogate in forma di Laboratorio di Progettazione edilizia, di Tecnologia dei materiali, di Cantieri edili e Sicurezza, di Geomatica, di Costruzioni e Recupero.

I restanti insegnamenti sono riservati alle discipline affini ed integrative quali Fondamenti di Diritto, Catasto e Legislazione urbanistica, Economia applicata, al fine di fornire una preparazione di ampio respiro, che possa facilitare l'inserimento in una realtà lavorativa sempre più dinamica e votata all'evoluzione, quale è il mondo dell'edilizia, delle costruzioni e della gestione territoriale.

Al fine di consentire una personalizzazione del percorso formativo si potrà scegliere un insegnamento di fra Diritto amministrativo, Laboratorio di Estimo o Laboratorio di Energetica per sistemi edilizi, oltre a 12 CFU a scelta autonoma dello studente.

Infine un ruolo fondamentale per questo corso di laurea professionalizzante è l'intensa attività di tirocinio (1.500 ore) presso strutture pubbliche o private convenzionate con l'Università di Udine e scelte in collaborazione con i Collegi dei Geometri e dei Geometri Laureati e i Collegi dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati delle province di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine. In questo periodo il laureando avrà modo di applicare concretamente in una realtà professionale le competenze tecniche acquisite nei due anni di lezioni e laboratori, sperimentandone così le effettive difficoltà operative ed acquisendo dai tutor ospitanti la capacità di superamento delle stesse.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il laureato in Tecniche dell'edilizia e del territorio risulterà essere una figura professionale di fondamentale importanza nell'ambito delle costruzioni civili, edili e delle infrastrutturali territoriali, in grado di interfacciarsi facilmente sia con i progettisti laureati magistrali in Ingegneria civile o Architettura, sia con gli altri tecnici impegnati a vario livello nella costruzione o nel recupero di un'opera civile, edile o territoriale. Il peculiare percorso formativo, caratterizzato dalle numerose attività di laboratorio e da una consistente attività di tirocinio, garantiranno infatti al Tecnico dell'edilizia e del territorio una immediata capacità operativa e professionale.

Per quanto riguarda le opere civili ed edili, il Tecnico dell'edilizia e del territorio potrà partecipare attivamente alle attività di progettazione, direzione dei lavori e collaudo di tali opere. Sarà inoltre in grado di gestire la contabilizzazione di opere civili ed edili e di coordinare la gestione dell'intero processo edilizio, sia in fase di progettazione che di esecuzione delle opere. Potrà infatti assumere il ruolo di responsabile del cantiere o anche di addetto o responsabile del rispetto delle norme di sicurezza o del servizio di prevenzione e protezione. Ulteriori sbocchi professionali saranno assicurati dalle competenze acquisite nel campo del recupero funzionale e della riqualificazione tecnologica ed energetica degli edifici, nonché nell'attestazione di prestazione certificazione energetica degli stessi.

Nell'ambito delle attività professionali a scala territoriale, il Tecnico dell'edilizia e del territorio potrà eseguire rilievi topografici con tecniche geomatiche di fabbricati e di terreni per aggiornare la banca dati del catasto terreni e del catasto fabbricati, così come eseguire il tracciamento di infrastrutture territoriali, di fabbricati e di lottizzazioni.

Un altro importante ambito professionale è dato dalle attività di tipo estimativo, quali le valutazioni immobiliari, le perizie, le mediazioni e la conduzione di arbitrati. Un ulteriore sbocco occupazionale sarà assicurato dalle competenze acquisite nel

settore urbanistico, che permetteranno a tale figura professionale di elaborare e redigere piani di esproprio, piani di lottizzazione e di tracciare riconfinazioni.

Riassumendo, il laureato in Tecniche dell'Edilizia e del Territorio potrà operare come libero professionista (iscritto al Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati o al Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati) oppure come dipendente o funzionario presso:

- studi professionali e/o società di ingegneria e architettura;
- imprese di costruzioni edili ed infrastrutturali;
- società immobiliari e di servizio;
- industrie manifatturiere per la progettazione, produzione, installazione di componenti e materiali per le costruzioni civili ed edili;
- amministrazioni ed enti pubblici.

PIANO DEGLI STUDI

TECNICHE DELL'EDILIZIA E DEL TERRITORIO

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Algebra e geometria	MAT/03	48	1	6
Fisica	FIS/01	48	1	6
Laboratorio di disegno	ICAR/17	48	1	6
Laboratorio di informatica	ING-INF/05	48	1	6
Matematica	MAT/05	48	1	6
Fondamenti di diritto	IUS/01	48	2	6
Laboratorio di cantieri edili e sicurezza	ICAR/11	48	2	6
Laboratorio di disegno automatico (CAD & BIM)	ICAR/17	48	2	6
Laboratorio di strutture	ICAR/08	48	2	6
Topografia generale	ICAR/06	48	2	6

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Economia applicata	SECS-P/06	48	1	6
Laboratorio di costruzioni e recupero	ICAR/09	48	1	6
Laboratorio di geomatica	ICAR/06	48	1	6
Laboratorio di tecnologia dei materiali	ING-IND/22	48	1	6
Un insegnamento a scelta tra:				
- Diritto amministrativo	IUS/10	48	1	6
- Laboratorio di energetica per sistemi edilizi	ING-IND/10	48	2	6
- Laboratorio di estimo	ICAR/22	48	2	6
Catasto e legislazione urbanistica	IUS/10	48	2	6
Laboratorio di progettazione edilizia	ICAR/14	48	2	6
Attività formative a scelta dello studente				12
Prova di accertamento Inglese B1 standard (prova standard di Ateneo)				3

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
3° anno				
Tirocinio professionalizzante				60
Prova finale				3

N.B. La ripartizione in semestri potrà subire modifiche per motivi organizzativi.

N.B. La struttura didattica si riserva di non attivare tutti i corsi a scelta indicati in Guida.

**Corsi di laurea
magistrale**

Corso di Laurea magistrale in Architettura

**DURATA
NORMALE
2 anni**

**CREDITI
120**

**SEDE
Udine**

**ACCESSO
PROGRAMMATO
80 posti a livello locale**

Classe: LM-4
Architettura e
Ingegneria edile –
Architettura

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO Il corso di Laurea magistrale in Architettura ha come obiettivo la formazione di un architetto europeo (nel rispetto della Direttiva 2005/36/CE).

Obiettivo del corso di Laurea magistrale in Architettura, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe, è la formazione di una figura che, sulla base di una conoscenza professionale avanzata, sia capace di operare sintesi progettuali nonché di dirigere e verificare la completa e corretta esecuzione dell'opera ideata, con l'apporto di una molteplicità di conoscenze e di tecniche e con la padronanza delle metodologie e delle strumentazioni specifiche dell'architettura, rispondendo adeguatamente e in modo innovativo alla complessità dei problemi connessi alla Progettazione dell'Architettura ed ai compiti e responsabilità professionali richiesti.

I laureati magistrali predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione, coordinando a tali fini, ove necessario, altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria, dell'urbanistica e del restauro architettonico. La formazione è volta a fornire una cultura scientifico-tecnica che permetta di operare con competenza specifica e piena responsabilità nella progettazione alle varie scale architettoniche e nel controllo qualificato della realizzazione.

Obiettivi qualificanti il corso sono:

- la capacità di utilizzare le conoscenze per interpretare i fenomeni e affrontare i problemi complessi dell'architettura, della città e del territorio;
- la conoscenza delle discipline caratterizzanti nei loro aspetti teorico-scientifici e metodologico-operativi, in particolare della Composizione architettonica, della Tecnica delle costruzioni e della Tecnologia dell'Architettura, della Progettazione urbanistica e del Paesaggio, del Restauro;
- la capacità di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo i problemi alle diverse scale di intervento;
- la consapevolezza dell'etica professionale.

Il percorso formativo si caratterizza, come già nella Laurea triennale in Scienze dell'architettura, intorno all'esperienza centrale del progetto di Architettura inteso nei suoi aspetti teorici e operativi. Al centro del lavoro di descrizione e interpretazione della realtà viene posta la concreta cultura materiale dei manufatti e dei luoghi; di pari passo il lavoro progettuale si misura con il mutato quadro dei bisogni e delle risorse, in un dialogo serrato con i valori sedimentati nei contesti.

La formazione è basata sull'acquisizione di una solida cultura scientifico-tecnica ben bilanciata da apporti storico-critici che permetta ai laureati magistrali di operare con competenza specifica e piena responsabilità nell'ambito delle attività caratterizzanti l'edilizia, l'architettura e il design: programmazione, progettazione alle varie scale, controllo qualificato della realizzazione, conservazione del patrimonio edilizio.

Le attività formative sono articolate in due principali momenti, tra loro correlati: lo studio delle discipline dell'architettura, nei loro aspetti umanistici, artistici, tecnico-scientifici e valutativi e le attività dei Laboratori integrati. L'iter degli studi prevede un massimo impegno dello studente nell'esperienza di progetto nei Laboratori integrati di Progettazione architettonica, che vedono l'integrazione di Composizione architettonica, Tecnologia del-

l'architettura, Urbanistica e Paesaggio, nel Laboratorio integrato di Restauro architettonico, che vede l'integrazione con la Topografia e la Tecnica delle costruzioni, nel Laboratorio integrato di Progettazione urbanistica, che vede l'integrazione con la Composizione architettonica e le Costruzioni idrauliche, nel Laboratorio integrato di Architettura sostenibile, che vede l'integrazione con il Restauro e la Fisica tecnica. Integra l'offerta l'attività di tirocinio, che introduce lo studente nell'ambito lavorativo a un livello di elevate competenze, andando a definire un profilo che ha come riferimento la Direttiva 2005/36/CE.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

L'architetto è la figura professionale esperta della progettazione architettonica, del restauro dei monumenti, della pianificazione, dell'estimo in relazione alla costruzione di edifici e più in generale di spazi a livello architettonico e urbanistico e che sulla base di una conoscenza professionale avanzata, sia capace di operare sintesi progettuali nonché di dirigere e verificare la completa e corretta esecuzione dell'opera ideata, con l'apporto di una molteplicità di conoscenze e di tecniche e con la padronanza delle metodologie e delle strumentazioni specifiche dell'architettura rispondendo adeguatamente ed anche in modo innovativo alla complessità dei problemi connessi alla Progettazione dell'Architettura e ai compiti e responsabilità professionali richiesti oggi in tale ambito a livello europeo.

Una solida cultura scientifico-tecnica ben bilanciata da apporti storico-critici permette ai laureati magistrali di operare con competenza specifica nell'ambito delle attività caratterizzanti l'edilizia, l'architettura la conservazione del patrimonio edilizio e il design. Nel dettaglio il Corso si prefigge lo scopo di formare dei laureati magistrali che siano capaci di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare, interpretare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi di natura complessa progettuali dell'architettura e dell'urbanistica, di natura complessa o che richiedono un approccio interdisciplinare; progettare e controllare, con padronanza degli

strumenti relativi alla fattibilità dell'opera ideata, coordinare, vari specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico.

L'organizzazione della didattica mira quindi ad assicurare l'acquisizione di capacità creative e professionali legate alla realtà operativa, che si presuppone in continuo divenire.

Formano oggetto dell'attività professionale le attività già stabilite dalle disposizioni vigenti nazionali ed europee per la professione di architetto, ed in particolare quelle che implicano l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali.

I laureati magistrali in Architettura, una volta superato l'esame di Stato (DPR 328/01), potranno iscriversi agli Ordini professionali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori. La professione è regolata dalle norme relative all'Esame di stato che si riferiscono sia all'assetto del sistema formativo che a quello delle professioni. Gli architetti trovano impiego non solo nel campo dell'edilizia, ma anche in settori più o meno affini all'architettura, come l'arredamento, il design e la grafica.

I principali sbocchi professionali prevedono, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati, in studi professionali e società di progettazione, operanti nei campi dell'architettura, dell'urbanistica, delle costruzioni, della manutenzione e conservazione del costruito. In particolare sono prevedibili sbocchi professionali nei seguenti campi:

- pianificazione e progettazione a scala urbana, in rapporto alle dinamiche di sviluppo e di trasformazione della struttura e dell'ambiente urbano;
- recupero e restauro del patrimonio edilizio storico minore e monumentale in rapporto alla tutela dei valori storico-culturali, al risanamento ed alla valorizzazione degli organismi edilizi, al ripristino degli elementi costruttivi e dei materiali;
- gestione, manutenzione e conservazione del costruito, con riferimento al patrimonio edilizio (nel settore civile) e a quello infra-strutturale (a scala urbana);

- progettazione ed esecuzione di nuove costruzioni, con riguardo agli aspetti architettonici e strutturali, e con particolare riferimento all'integrazione tra qualità dell'opera, fattibilità costruttiva, innovazione tecnologica, risparmio energetico, problematiche procedurali, gestione dell'organismo;
- individuazione degli strumenti e delle procedure inerenti alla progettazione di un oggetto da produrre industrialmente nelle varie fasi del processo complessivo.

PIANO DI STUDI

ARCHITETTURA

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Economia e valutazione dei progetti urbani	SECS-P/06	40	1	4
Laboratorio integrato di progettazione architettonica 1				14
Mod. I	ICAR/14	96	1	
Mod. II	ICAR/12	64	1	
Mod. III	ICAR/15	64	1	
Progetto e riabilitazione strutturale	ICAR/09	60	1	6
Teoria e tecnica della composizione architettonica	ICAR/14	40	1	4
Laboratorio integrato di restauro architettonico				14
Mod. I	ICAR/19	96	2	
Mod. II	ICAR/06	64	2	
Mod. III	ICAR/09	64	2	
Laboratorio integrato di progettazione urbanistica				14
Mod. I	ICAR/20	96	2	
Mod. II	ICAR/02	64	2	
Mod. III	ICAR/14	64	2	
Storia dell'architettura contemporanea	ICAR/18	60	2	6

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Laboratorio integrato di architettura sostenibile				14
Mod. I	ICAR/19	64	1	
Mod. II	ING-IND/11	64	1	
Mod. III	ICAR/10	96	1	
Laboratorio integrato di progettazione architettonica 2				14
Mod. I	ICAR/14	96	2	
Mod. II	ICAR/20	64	2	
Mod. III	ICAR/15	64	2	
Estimo ed esercizio professionale	ICAR/22	40	2	4
Attività formativa a scelta				12
Tirocinio (*)				5
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			1	1
Prova finale				8

(*) Previa autorizzazione attività formativa tirocinio.

NOTE:

- La prova di conoscenza della lingua inglese (B1 progredito) è un requisito per l'ammissione all'esame di laurea magistrale.
- La ripartizione in semestri può essere soggetta a modifiche.

Corso di laurea magistrale in Ingegneria civile

**DURATA
NORMALE**
2 anni

CREDITI
120

Classe: LM-23 –
Ingegneria civile

SEDE
Udine

ACCESSO
Libero

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Coerentemente con la figura professionale che si intende formare, il corso di laurea magistrale in Ingegneria civile è solidamente fondato su discipline relative all'analisi, alla progettazione e alla riabilitazione strutturale, in relazione alle condizioni sismiche locali e di vetustà del patrimonio costruito, integrate da attività didattiche mirate alla progettazione tecnologica e impiantistica delle opere civili e di edilizia. L'offerta formativa si arricchisce, inoltre, di un ventaglio di discipline opzionali, al fine di consentire all'allievo approfondimenti specifici, finalizzati tanto a un affinamento delle competenze, quanto ad un'eventuale loro integrazione con contenuti propri di una preparazione interdisciplinare.

Il percorso formativo del laureato magistrale in ingegneria civile si articola, in tale ottica, in due gruppi di discipline finalizzati, rispettivamente, alla formazione comune nell'ambito dell'analisi e del calcolo strutturale e della progettazione di opere civili e di edilizia e a un'ulteriore formazione, mirata, a seconda delle opzioni, all'approfondimento di tali competenze o alla loro integrazione. Relativamente agli obiettivi formativi, oltre a quelli previsti dalla legge per la classe di laurea magistrale LM-23 Ingegneria civile, i laureati magistrali in Ingegneria civile dovranno:

- acquisire le conoscenze teoriche e pratiche di base necessarie per la progettazione e la verifica delle opere e dei manufatti finalizzati all'utilizzazione delle acque, allo smaltimento delle

acque pluviali e alla sistemazione idraulica del territorio, con particolare riferimento alle reti idrografiche naturali, alle reti di bonifica, ai sistemi di acquedotto per uso potabile e irriguo e agli impianti idroelettrici;

- conoscere in maniera dettagliata le specificità della progettazione di infrastrutture ferroviarie e infrastrutture aeroportuali;
- conoscere i principi fondamentali della meccanica delle terre e saperli applicare ad alcuni problemi dell'ingegneria civile;
- conoscere in maniera dettagliata le formulazioni energetiche del problema dell'equilibrio elastico, i fondamenti della teoria delle piastre e delle lastre e le tecniche di risoluzione di casi di rilevanza pratica;
- conoscere i fondamenti teorici e le tecniche di risoluzione dei problemi della dinamica lineare per sistemi discreti, le tecniche di discretizzazione di modelli strutturali, l'analisi di risposta spettrale e i relativi riferimenti normativi;
- acquisire le conoscenze di base del metodo degli elementi finiti, applicato a semplici modelli della meccanica strutturale e alle strutture intelaiate, e dell'implementazione del metodo al calcolatore, al fine di impostare una corretta modellazione strutturale;
- saper svolgere l'analisi sismica delle strutture, a partire dalla definizione dei terremoti di progetto, conoscere le problematiche dell'interazione struttura-fondazione-terreno, saper applicare l'analisi modale e l'analisi per integrazione al passo;
- saper applicare le conoscenze teoriche di meccanica strutturale alla modellazione di strutture metalliche; saper progettare elementi strutturali in acciaio intesi come componenti di strutture portanti di edifici civili ed industriali; conoscere le normative italiane ed europee di riferimento sulle strutture metalliche;
- conoscere le teorie e le tecniche innovative rivolte alla concezione di strutture in cemento armato, acciaio e muratura, anche in relazione alla risposta sismica degli elementi strutturali, e saper utilizzare criticamente programmi di calcolo automatico commerciali, per il loro dimensionamento e la loro verifica;
- conoscere gli aspetti generali e i metodi di analisi e verifica,

anche sotto l'azione sismica, delle costruzioni esistenti in muratura e le problematiche connesse con l'analisi dei dissesti, le tecniche di indagine e di accertamento diagnostico, le strategie di intervento;

- conoscere gli aspetti di base delle tecnologie avanzate di protezione sismica delle costruzioni, per l'applicazione sia al progetto delle strutture di nuova realizzazione sia al miglioramento o adeguamento di quelle esistenti;
- conoscere i fondamenti storici e riferimenti teorici degli interventi sul costruito, le analisi geometrico-dimensionali, tipologiche e tecnico-costruttive, preliminare agli interventi sul costruito, i processi di degrado, alterazione e dissesto; conoscere le tecniche per gli interventi di conservazione, risanamento, adeguamento funzionale;
- conoscere i principi metodologici per organizzare e sviluppare un progetto architettonico in funzione delle specificità delle diverse tipologie costruttive.

Il percorso formativo del laureato magistrale in Ingegneria civile si articola, in tale direzione, su due livelli:

- formazione comune nell'area delle discipline caratterizzanti degli ambiti dell'ingegneria civile (teoria delle strutture, dinamica delle strutture, meccanica computazionale delle strutture, costruzioni in zona sismica, costruzioni metalliche, progetto di strutture, riabilitazione strutturale, conservazione e recupero degli edifici) e affini (architettura e composizione architettonica);
- formazione distinta, che segue un percorso a scelta dell'allievo, nell'ambito delle discipline caratterizzanti e affini, che prevede possibili approfondimenti nel campo delle discipline delle costruzioni civili (costruzioni idrauliche), della topografia (fotogrammetria), delle discipline strutturali (dinamica non lineare, meccanica della frattura, sperimentazione dinamica e identificazione strutturale, costruzioni di ponti, fondazioni speciali), delle tecniche costruttive (complementi di architettura

tecnica, progetti per il recupero edilizio), della produzione edilizia (organizzazione del cantiere), della composizione (caratteri distributivi degli edifici), della storia dell'architettura (storia delle tecniche architettoniche), dell'impiantistica civile (impianti tecnici), della pianificazione territoriale (ingegneria del territorio, pianificazione territoriale, tecniche di valutazione e progettazione urbane), dell'analisi (numerico approfondimenti di calcolo differenziale).

Il primo livello intende sviluppare conoscenze approfondite che si ritiene debbano caratterizzare la formazione strutturante l'ingegnere magistrale civile che si trovi ad operare tanto in ambito pubblico che privato. Il secondo livello intende invece offrire allo studente la possibilità di approfondire discipline più strettamente legate all'ambito teorico o a quello professionale di specifico interesse, in vista di una formazione capace di rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro di qualità, pubblico e privato, intercettando tanto le esigenze tradizionali, che quelle più innovative.

La presenza di alcuni corsi opzionali in lingua inglese ha come obiettivo formativo quello di fornire ai laureati del Corso di laurea in Ingegneria civile strumenti culturali fondamentali per l'inserimento nel mercato del lavoro a livello internazionale, o per l'accesso a ulteriori corsi di specializzazione (Master) o di formazione di terzo livello (Dottorati) da svolgersi anche all'estero.

Percorso internazionale “Double Degree” con l'Università di Windsor, Canada

Una specifica convenzione, in corso di ultima definizione, stipulata con l'Università di Windsor (Canada) prevede per lo studente la possibilità, con un percorso didattico misto svolto nelle due sedi, di ottenere il doppio titolo di “MAsc Civil Engineering” dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Windsor e “LM/23 – Laurea magistrale in Ingegneria civile” dell'Università degli Studi di Udine secondo la legislazione canadese e quella italiana.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

La figura professionale di riferimento per il Corso di laurea magistrale in Ingegneria civile è un professionista cosciente e critico, qualificato per impostare, svolgere e gestire attività di progettazione anche complesse, che richiedono un approccio interdisciplinare, con spiccate capacità di proposizione progettuale e operativo/gestionale, in conformità alle metodologie più innovative dell'ingegneria civile.

Una figura professionale che possieda un ampio spettro di conoscenze e competenze che gli consentano autonoma capacità di analisi e di risoluzione di problematiche ingegneristiche con la conseguente possibilità di inserimento, nel contesto nazionale ed internazionale, sia nel mondo del lavoro sia in quello della ricerca e dello sviluppo.

Le funzioni e competenze professionali dei laureati magistrali in Ingegneria civile sono in primo luogo quelle legate alla progettazione, realizzazione, gestione, rilevamento, controllo e manutenzione delle nuove costruzioni, delle grandi opere e delle infrastrutture, così come al recupero, riabilitazione e riqualificazione di quelle esistenti, cui si affiancano competenze connesse all'innovazione tecnologica nel campo della produzione edilizia, alla progettazione avanzata di sistemi e componenti strutturali, alla pianificazione e alla gestione di sistemi complessi. La loro attività può svolgersi anche in ambito europeo, unendo sinergicamente capacità e conoscenze tecnico-ingegneristiche a capacità organizzative e di coordinamento.

I ruoli che può assumere sono diversi, da prettamente tecnici (progettazione-concepimento delle parti e dell'insieme di un'opera ingegneristica, direzione tecnica, modellazione e analisi di progetto) a gestionali (coordinamento delle attività di cui si compone un progetto, controllo degli aspetti amministrativi, legislativi, economici e costruttivi che lo caratterizzano). Tutte tali funzioni, in ragione dell'esperienza maturata negli anni, possono essere svolte a diversi gradi di responsabilità fino ad arrivare ai massimi livelli.

Il laureato dovrà quindi essere in grado, grazie a una solida cultura di base e una buona conoscenza delle materie applicative fondamentali, di muoversi con competenza nei diversi settori dell'ingegneria civile, ma anche di operare con una particolare preparazione in alcuni ambiti specifici in modo da essere competitivo nella libera professione, nel mondo industriale e nelle imprese, nella pubblica amministrazione, anche in ambito internazionale.

L'importanza delle funzioni e delle realizzazioni connesse all'operare dell'ingegnere civile, la larga diffusione di molte di esse, la rilevanza e l'attenzione crescente ai maggiori rischi naturali (in particolare sismico e idraulico) e al recupero del patrimonio edilizio ordinario, storico e artistico definiscono quindi ampi campi di attività.

I principali sbocchi occupazionali possono essere individuati in:

- a. imprese di costruzione e manutenzione di opere, impianti ed infrastrutture civili;
- b. studi professionali e società di progettazione di opere strutturali, impianti e infrastrutture;
- c. uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali;
- d. aziende, enti, consorzi e agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi;
- e. società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture.

PIANI DI STUDIO LM INGEGNERIA CIVILE

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Complementi di geotecnica <i>integrato con</i>	ICAR/07	48	1	6
Progetto di infrastrutture viarie	ICAR/04	48	1	6
Progetto di strutture	ICAR/09	96	2	12
12 CFU a scelta fra:				
<i>Advances in Building Constructions</i> (*)	ICAR/10	48	1	6
Dinamica delle strutture	ICAR/08	48	1	6
Meccanica computazionale delle strutture	ICAR/08	48	1	6
Teoria delle strutture	ICAR/08	48	1	6
Prova di conoscenza Inglese B1 (Progredito)				3
A scelta da lista (**)				18

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Costruzioni idrauliche I <i>integrato con</i>	ICAR/02	48	1	6
Costruzioni in zona sismica	ICAR/09	48	1	6
Conservazione e recupero degli edifici <i>integrato con</i>	ICAR/10	48	2	6
Riabilitazione strutturale	ICAR/09	48	2	6
Un insegnamento a scelta fra:				
Costruzioni idrauliche II	ICAR/02	48	1	6
<i>Steel Constructions</i> (*)	ICAR/09	48	2	6
A scelta da lista (**)				6
Attività formativa a scelta dello studente				12
Prova finale di laurea magistrale				15

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
**Insegnamenti a scelta da lista: <i>Lo studente potrà inserire nel proprio Piano di studi, quali insegnamenti a scelta, anche gli insegnamenti proposti in alternativa fra loro e da lui non prescelti.</i>				
<i>Advances in Computational Mechanics (*)</i>	ICAR/08	48	2	6
Impianti tecnici I	ING-IND/11	48	1	6
Rilevamento e modellazione 3D delle costruzioni	ICAR/06	48	1	6
Rilievi topografici per il controllo ambientale	ICAR/06	48	1	6
<i>Bridge Constructions (*)</i>	ICAR/09	48	2	6
Geomática ambientale	ICAR/06	48	2	6
Idraulica computazionale e fluviale	ICAR/01	48	2	6
Idraulica marittima e costiera	ICAR/01	48	2	6
Impianti tecnici II	ING-IND/11	48	2	6
Organizzazione del cantiere	ICAR/11	48	1	6
<i>Plasticity and Stability of Structures (*)</i>	ICAR/08	48	2	6
<i>Steel Making for Construction Engineering (*)</i>	ING-IND/21	48	2	6
Sperimentazione dinamica ed identificazione strutturale	ICAR/08	48	1	6
Tecnica delle fondazioni	ICAR/09	48	2	6
<i>Territorial Engineering (*)</i>	ICAR/20	48	2	6

(*) Corsi in inglese

NOTE:

- Si consigliano gli studenti di sostenere l'esame di Tecnica delle fondazioni dopo l'esame di Progetto di strutture.
- La struttura didattica si riserva di non attivare tutti i corsi a scelta pubblicati in Guida.
- La ripartizione in semestri può essere soggetta a modifiche.

Corso di laurea magistrale in Ingegneria elettronica

**DURATA
NORMALE
2 anni**

**SEDE
Udine**

**Classe:
LM-29
Ingegneria elettronica**

**CREDITI
120**

**ACCESSO
Libero**

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il Corso di laurea magistrale in Ingegneria elettronica si pone l'obiettivo di formare ingegneri dotati di solida competenza metodologica in tutti i settori fondanti dell'Ingegneria elettronica e dell'Informazione e con la necessaria specializzazione in uno o più settori. Il Corso mira inoltre a fornire una preparazione adeguata alla eventuale prosecuzione degli studi presso scuole di dottorato italiane ed estere. Per questo il corso è orientato a promuovere nello studente l'iniziativa creativa, l'autonomia di ricerca, la capacità di esplorazione e innovazione nell'ambito dell'Ingegneria dell'Informazione.

Costituisce obiettivo formativo generale del corso anche il formare laureati responsabili, capaci di esprimere impegno nell'acquisizione di serie competenze, consapevoli del significato della ricerca e dell'innovazione e della necessità di formazione permanente durante tutta la vita professionale, motivati a contribuire con lo sviluppo della loro conoscenza e con il loro lavoro al risultato economico delle strutture in cui andranno ad inserirsi, e dunque alla creazione di valore significativa per l'intero contesto sociale.

In generale, il laureato dovrà essere in grado di analizzare problemi tecnici, progettare soluzioni, formulare risposte anche ad esigenze latenti, realizzare dispositivi, gestire apparati e sistemi elettronici nei campi della microelettronica, dell'elettronica digi-

tale, dell'elettronica industriale e di potenza, delle applicazioni di attuazione elettrica e di conversione della potenza, delle telecomunicazioni e comunicazioni via rete, delle applicazioni informatiche. Il laureato sarà dotato di una solida metodologia critica e di scomposizione dei problemi in sottoproblemi più semplici che gli consentirà di affrontare anche problemi di difficoltà maggiore rispetto a quelli incontrati nell'ambito dei corsi di insegnamento, oppure formulati in maniera non completamente determinata.

Il corso si articola su cinque percorsi consigliati: a "Sistemi elettronici e tecnologie dell'informazione", "Informatica e reti" e "Meccatronica e robotica", che rappresentano il naturale proseguimento degli omonimi curricula della laurea triennale, si affiancano i due percorsi tematici "IoT e Industria 4.0" e "Tecnologie per l'intelligenza artificiale". Inoltre, è disponibile un percorso per gli studenti della coorte 2016 e precedenti e un percorso internazionale con l'Università Alpe Adria di Klagenfurt (Austria).

- Nel percorso "Sistemi elettronici e tecnologie dell'informazione" si forniscono specifiche competenze sulle tecnologie dei circuiti ad elevatissima velocità e densità, dei microprocessori ad alte prestazioni, dei dispositivi nanoelettronici ed optoelettronici, delle reti di sensori e dei sistemi elettronici distribuiti nell'ambiente e nel tessuto sociale.
- Nel percorso "Informatica e reti" si forniscono specifiche competenze su architetture dei sistemi di elaborazione, metodologie di progetto dell'hardware e del software, dei sistemi operativi, della gestione e sviluppo delle basi di dati e si affrontano in dettaglio gli aspetti della sicurezza informatica. Per questo approccio nettamente ingegneristico e per la sua stretta connessione con gli aspetti hardware, questa specializzazione si differenzia nettamente da quella presentata nell'ambito dei corsi di laurea in Informatica.
- Gli insegnamenti previsti nel percorso "Meccatronica e robotica" forniscono solide basi nel settore del controllo dinamico dei sistemi, con particolare riferimento alla robotica. Vengono inoltre approfonditi i temi dell'elettronica industriale e degli

azionamenti, consentendo di ottenere un ingegnere elettronico che si configura come il naturale complemento dell'ingegnere meccanico nel campo della robotica e dell'automazione industriale.

- Nel percorso "IoT e Industria 4.0" si forniscono specifiche competenze sulle tecnologie e sulle applicazioni per la Internet of Things e per la digitalizzazione dei processi industriali dell'Industria 4.0. Questi contesti, in parte sovrapposti in quanto molte attività dell'Industria 4.0 si basano su sistemi IoT, rappresentano probabilmente il più significativo esempio di come l'elettronica sia oggi fondamentale in ogni tipo di attività e permei l'intera nostra società. L'ampiezza dei campi di applicazione rende questo percorso particolarmente interdisciplinare.
- Gli insegnamenti previsti nel percorso "Tecnologie per l'intelligenza artificiale" forniscono fondamentali competenze su architetture, dispositivi, paradigmi computazionali alla base dell'elaborazione di algoritmi di intelligenza artificiale. Combinando conoscenze orientate sia all'hardware che al software, questo percorso fornisce solide basi in un settore estremamente attuale ed in continua evoluzione.

L'internazionalizzazione è infine uno degli obiettivi prioritari del corso di studi. Per questa ragione, il percorso consigliato del corso di laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica è specificamente legato ad un progetto di internazionalizzazione esistente tra l'Ateneo di Udine e la "Alpen Adria" Universität Klagenfurt (Klagenfurt, Austria). Esso mira a favorire lo scambio di studenti dei corsi di laurea di secondo livello in ingegneria elettronica e dell'informazione dei due atenei, per permettere loro di seguire i corsi più legati ai settori dell'ingegneria elettronica e dell'informazione nei quali le due università svolgono attività di ricerca di primario livello. Al termine del corso di studi è previsto il rilascio di un doppio titolo di studio, automaticamente riconosciuto in Italia e in Austria.

Esso mira a favorire lo scambio di studenti dei corsi di laurea di

secondo livello in ingegneria elettronica e dell'informazione dei due atenei, per permettere loro di seguire i corsi più legati ai settori dell'ingegneria elettronica e dell'informazione nei quali le due università svolgono attività di ricerca di primario livello. Al termine del corso di studi è previsto il rilascio di un doppio titolo di studio, automaticamente riconosciuto in Italia e in Austria.

La natura, la quantità e la difficoltà delle nozioni impartite agli studenti rendono le lezioni in aula lo strumento principale per l'erogazione della didattica. Nel corso degli studi della laurea magistrale diviene inoltre sempre più importante una parallela attività di verifica sperimentale e realizzativa, attuata mediante attività di laboratorio presente in numerosi insegnamenti. Inoltre, il corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica partecipa attivamente al progetto e-learning di ateneo e numerosi insegnamenti offrono servizi on-line sulla piattaforma di ateneo, attualmente basata su sistema Moodle.

Percorso internazionale "Double Degree" con Alpen Adria Universitaet di Klagenfurt, Austria

Il percorso consigliato del Corso di laurea magistrale in Ingegneria elettronica è specificamente legato ad un progetto di internazionalizzazione esistente tra l'Ateneo di Udine e la Alpen-Adria-Universität Klagenfurt (Klagenfurt, Austria).

L'obiettivo del percorso è quello di promuovere lo scambio di studenti dei corsi di laurea di secondo livello in ingegneria elettronica e dell'informazione dei due atenei, favorendone la collaborazione didattica e scientifica, ed estendendo pertanto le opportunità degli studenti di studiare in ambienti fortemente stimolanti e caratterizzati da attività di ricerca di livello internazionale. Questo anche nell'ottica di una crescente integrazione europea.

Agli studenti ammessi al percorso internazionale viene fornita l'opportunità di trascorrere un periodo di frequenza e di studio (in particolare uno o entrambi i semestri del 2° anno del corso, ed eventualmente la tesi di laurea) presso l'università "ospitante" e di poter

attingere pertanto a un'offerta formativa più estesa, comunque legata ai settori dell'ingegneria elettronica e dell'informazione, ma che consenta specializzazioni in settori in parte alternativi e/o complementari a quelli esistenti presso l'ateneo di origine.

Gli studenti inoltre avranno la possibilità di frequentare laboratori dell'Ateneo di Klagenfurt, caratterizzato da un'eccellente dotazione strumentale, in parte complementare a quella disponibile presso l'Ateneo di Udine, e seguire attività formative anch'esse rivolte, come quelle offerte in sede, a potenziare le capacità di lavoro autonomo caratteristiche di un moderno laureato magistrale.

Al termine del corso di studi è previsto il rilascio di un doppio titolo di studio, automaticamente riconosciuto in Italia e in Austria.

La disponibilità di posti per il percorso di Internazionale di double degree è limitata (sono disponibili 10 posti). L'ammissione è subordinata al possesso del titolo di laurea triennale e alla conoscenza della lingua inglese e/o tedesca di livello pari o superiore al B1.

È necessario presentare una domanda di ammissione al momento dell'immatricolazione al corso di laurea magistrale di ingegneria elettronica. La richiesta prevede l'indicazione di una proposta di piano di studi, culturalmente consistente e motivata, in particolare relativa ai corsi del secondo anno che lo studente intende sostituire con corsi disponibili presso l'Università di Klagenfurt.

Bisogna considerare che la frequenza dei corsi del secondo anno, previsti presso l'Ateneo di Udine nel/nei semestre/i di permanenza presso l'Ateneo di Klagenfurt, dovrà essere anticipata al primo anno di corso. È quindi opportuno che lo studente consideri questo aspetto già in fase di richiesta di ammissione, in modo da poter prevedere e bilanciare correttamente le attività didattiche che si troverà ad affrontare durante il primo anno di corso.

L'idoneità dello studente ad intraprendere il percorso di double degree sarà valutata dalla Commissione Didattica, che analizzerà la proposta presentata ed eventualmente convocherà lo studente per un colloquio, in modo che egli abbia la possibilità di illustrare puntualmente e discutere le motivazioni della sua scelta.

Il candidato al percorso internazionale di double degree può

usufruire del supporto sia del tutor didattico di Ingegneria elettronica, sia del Docente coordinatore del percorso di double degree, per chiarire eventuali dubbi, per un aiuto nella fase di redazione della proposta di piano di studio e, in caso di ammissione, per la corretta gestione ed organizzazione delle attività formali e formative.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il corso prepara figure professionali, dotate di una solida metodologia critica, in grado di analizzare problemi tecnici, progettare soluzioni, formulare risposte anche ad esigenze latenti, realizzare dispositivi, gestire apparati e sistemi elettronici nei campi della microelettronica, dell'elettronica digitale, dell'elettronica industriale e di potenza, delle applicazioni di attuazione elettrica e di conversione della potenza, delle telecomunicazioni e comunicazioni via rete, delle applicazioni informatiche. Il corso si articola su cinque percorsi consigliati: a "Sistemi elettronici e tecnologie dell'informazione", "Informatica e reti" e "Meccatronica e robotica", che rappresentano il naturale proseguimento degli omonimi curricula della laurea triennale, si affiancano i due percorsi tematici "IoT e Industria 4.0" e "Tecnologie per l'intelligenza artificiale". Inoltre, è disponibile un percorso internazionale con l'Università Alpe Adria di Klagenfurt (Austria).

I numerosi sbocchi professionali previsti sono presenti sia sul territorio del Friuli Venezia Giulia, sia nelle aree confinanti con questa regione, bacino naturale della popolazione studentesca. Le piccole/medie industrie rappresentano una parte significativa di tali opportunità. Inoltre, l'elevato livello delle attività di ricerca e di collaborazione con aziende sviluppate dai docenti del Corso di laurea in Ingegneria elettronica consente il coinvolgimento degli studenti in tematiche di studio e applicazione estremamente attuali e di forte interesse industriale, in un panorama aziendale sia europeo, sia internazionale.

PIANI DI STUDIO

INGEGNERIA ELETTRONICA

PERCORSO CONSIGLIATO INFORMATICA E RETI

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Data Analytics and Machine Learning (a) <i>integrato con</i>	ING-INF/05	48	1	6
Visione artificiale	ING-INF/05	48	1	6
Sistemi elettronici per le alte frequenze	ING-INF/01	48	1	6
Teoria dei sistemi e del controllo	ING-INF/04	96	1	12
Calcolatori elettronici	ING-INF/05	48	2	6
Elettronica di potenza	ING-INF/01	48	2	6
Propagazione guidata <i>integrato con</i>	ING-INF/02	48	2	6
Progettazione di antenne <i>oppure, nel caso si sia già sostenuto "Progettazione di antenne"</i>	ING-INF/02	48	2	6
Propagazione guidata <i>integrato con</i>	ING-INF/02	48	2	6
Microonde	ING-INF/02	48	2	6
Attività formative a scelta dallo studente (b)				6

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Electronic Devices and Components (a)	ING-INF/01	48	1	6
Electrical and Electronic Measurements (a) <i>Integrato con</i>	ING-INF/07	48	1	6
Electronic Instrumentation and Sensors (a)	ING-INF/07	48	1	6

Architetture e algoritmi paralleli	ING-INF/01	48	2	6
Comunicazioni wireless	ING-INF/03	48	2	6

Uno a scelta tra (c):

	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU	ANNO CONS.
Elaborazione numerica del segnale	ING-INF/03	48	1	6	1
Laboratorio didattico di ingegneria dell'informazione	ING-INF/03	48	2	6	2
Sicurezza informatica	ING-INF/05	48	2	6	2
Attività formative a scelta dallo studente (b)				6	
Prova di accertamento inglese B1 progredito				3	
Prova finale				15	

Insegnamenti consigliati a scelta libera offerti in sede (c):

	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU	ANNO CONS.
Analisi e progettazione del software	ING-INF/05	48	1	6	1
Applicazioni web	ING-INF/05	48	1	6	1
Basi di dati	ING-INF/05	48	1	6	1
Ricerca operativa	MAT/09	48	1	6	1
Advanced Scheduling Systems (a)	ING-INF/05	48	2	6	1
Laboratorio di antenne	ING-INF/02	48	2	6	1
Ottimizzazione	ING-INF/04	48	2	6	1
Nanoelectronics Devices and Circuits with High Energy Efficiency for IoT Applications (a)	ING-INF/01	48	1	6	2
Sistemi di telecomunicazione	ING-INF/03	48	2	6	2

PERCORSO CONSIGLIATO IOT E INDUSTRIA 4.0

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Meccatronica e robotica	ING-IND/13	48	1	6
Sistemi elettronici per le alte frequenze	ING-INF/01	48	1	6
Teoria dei sistemi e del controllo	ING-INF/04	96	1	12
Elettronica di potenza <i>integrato con</i>	ING-INF/01	48	2	6
Compatibilità, normativa e sicurezza degli apparati elettronici	ING-INF/02	48	1	6
Propagazione guidata <i>integrato con</i>	ING-INF/02	48	2	6
Progettazione di antenne <i>oppure, nel caso si sia già sostenuto "Progettazione di antenne"</i>	ING-INF/02	48	2	6
Propagazione guidata <i>integrato con</i>	ING-INF/02	48	2	6
Laboratorio di antenne	ING-INF/02	48	2	6
Attività formative a scelta dallo studente (b) dallo studente (b)				6
2° anno				
Electronic Devices and Components (a) <i>Integrato con</i>	ING-INF/01	48	1	6
Nanoelectronics Devices and Circuits with High Energy Efficiency for IoT Applications (a)	ING-INF/01	48	1	6
Electrical and Electronic Measurements (a) <i>Integrato con</i>	ING-INF/07	48	1	6
Electronic Instrumentation and Sensors (a)	ING-INF/07	48	1	6
Comunicazioni wireless	ING-INF/03	48	2	6

Due a scelta tra (c):

	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU	ANNO CONS.
Elaborazione numerica del segnale	ING-INF/03	48	1	6	1
Simulazione avanzata per il progetto di sistemi elettrici	ING-IND/31	48	1	6	1
Calcolatori elettronici	ING-INF/05	48	2	6	1
Advanced Digital Control Systems for Electrical Energy Conversion (a)	ING-IND/32	48	1	6	2
Attività formative a scelta dallo studente (b)				6	
Prova di accertamento inglese B1 progredito				3	
Prova finale				15	

Insegnamenti consigliati a scelta libera offerti in sede (c):

	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU	ANNO CONS.
Electronic Circuits for High Frequencies (a)	ING-INF/01	48	1	6	1
Azionamenti elettrici per applicazioni moderne	ING-IND/32	48	2	6	1
Architetture e algoritmi paralleli	ING-INF/01	48	2	6	2
Laboratorio didattico di ingegneria dell'informazione	ING-INF/03	48	2	6	2
Sistemi di telecomunicazione	ING-INF/03	48	2	6	2

PERCORSO CONSIGLIATO MECCATRONICA E ROBOTICA

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Elaborazione numerica del segnale	ING-INF/03	48	1	6
Meccatronica e robotica	ING-IND/13	48	1	6
Teoria dei sistemi e del controllo	ING-INF/04	96	1	12
Azionamenti elettrici per applicazioni moderne	ING-IND/32	48	2	6
Elettronica di potenza <i>integrato con</i> Compatibilità, normativa e sicurezza degli apparati elettronici	ING-INF/01	48	2	6
Propagazione guidata <i>integrato con</i> Microonde	ING-INF/02	48	2	6
Attività formative a scelta dallo studente (b)				6

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Electronic Devices and Components (a)	ING-INF/01	48	1	6
Electrical and Electronic Measurements (a) <i>Integrato con</i> Electronic Instrumentation and Sensors (a)	ING-INF/07	48	1	6
Architetture e algoritmi paralleli	ING-INF/01	48	2	6

Due a scelta tra (c):

	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU	ANNO CONS.
Simulazione avanzata per il progetto di sistemi elettrici	ING-IND/31	48	1	6	1
Visione artificiale	ING-INF/05	48	1	6	1
Sistemi operativi (se non già sostenuto nella laurea di I livello)	ING-INF/05	48	2	6	1
Design of Electric Machines for Modern Drives (a)	ING-IND/32	48	1	6	2
Attività formative a scelta dallo studente (b)				6	
Prova di accertamento inglese B1 progredito				3	
Prova finale				15	

Insegnamenti consigliati a scelta libera offerti in sede (c):

	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU	ANNO CONS.
Applicazioni industriali elettriche	ING-IND/31	48	1	6	1
Ricerca operativa	MAT/09	48	1	6	1
Ottimizzazione	ING-INF/04	48	2	6	1
Advanced Digital Control Systems For Electrical Energy Conversion (a)	ING-IND/32	48	1	6	2
Comunicazioni wireless	ING-INF/03	48	2	6	2
Laboratorio didattico di ingegneria dell'informazione	ING-INF/03	48	2	6	2
Sicurezza informatica	ING-INF/05	48	2	6	2

PERCORSO CONSIGLIATO

SISTEMI ELETTRONICI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Elaborazione numerica del segnale	ING-INF/03	48	1	6
Sistemi elettronici per le alte frequenze <i>integrato con</i>	ING-INF/01	48	1	6
Electronic Circuits for High Frequencies (a)	ING-INF/01	48	1	6
Teoria dei sistemi e del controllo	ING-INF/04	96	1	12
Elettronica di potenza	ING-INF/01	48	2	6
Microonde	ING-INF/02	48	2	6
Propagazione guidata	ING-INF/02	48	2	6
Attività formative a scelta dallo studente (b)				6

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Electronic Devices and Components (a) <i>integrato con</i>	ING-INF/01	48	1	6
Nanoelectronics Devices and Circuits with High Energy Efficiency for IoT Applications (a)	ING-INF/01	48	1	6
Electrical and Electronic Measurements (a) <i>Integrato con</i>	ING-INF/07	48	1	6
Electronic Instrumentation and Sensors (a)	ING-INF/07	48	1	6
Architetture e algoritmi paralleli	ING-INF/01	48	2	6
Comunicazioni wireless	ING-INF/03	48	2	6
Sistemi di telecomunicazione	ING-INF/03	48	2	6
Attività formative a scelta dallo studente (b)				6
Prova di accertamento inglese B1 progredito				3
Prova finale				15

Insegnamenti consigliati a scelta libera offerti in sede (c):

	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU	ANNO CONS.
Applicazioni industriali elettriche	ING-IND/31	48	1	6	1
Compatibilità, normativa e sicurezza degli apparati elettronici	ING-INF/02	48	1	6	1
Simulazione avanzata per il progetto di sistemi elettrici	ING-IND/31	48	1	6	1
Azionamenti elettrici per applicazioni moderne	ING-IND/32	48	2	6	1
Calcolatori elettronici	ING-INF/05	48	2	6	1
Elettronica industriale	ING-INF/01	48	2	6	1
Laboratorio di antenne	ING-INF/02	48	2	6	1
Advanced Digital Control Systems For Electrical Energy Conversion (a)	ING-IND/32	48	1	6	2
Laboratorio didattico di ingegneria dell'informazione	ING-INF/03	48	2	6	2
Neural Bio-inspired and Quantum Computing	ING-INF/01	48	2	6	2

PERCORSO CONSIGLIATO
TECNOLOGIE PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Data Analytics and Machine Learning (a) <i>Integrato con</i>	ING-INF/05	48	1	6
Visione artificiale	ING-INF/05	48	1	6
Elaborazione numerica del segnale	ING-INF/03	48	1	6
Sistemi elettronici per le alte frequenze	ING-INF/01	48	1	6
Propagazione guidata <i>integrato con</i>	ING-INF/02	48	2	6
Microonde	ING-INF/02	48	2	6
Calcolatori elettronici <i>integrato con</i>	ING-INF/05	48	2	6
Sistemi operativi <i>oppure nel caso si sia già sostenuto "Sistemi operativi", sostituirlo con uno a scelta fra (c):</i>	ING-INF/05	48	2	6
Advanced Scheduling Systems	ING-INF/05	48	2	6
Ottimizzazione	ING-INF/04	48	2	6
Attività formative a scelta dallo studente (b)				6

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Electrical and Electronic Measurements (a) <i>Integrato con</i>	ING-INF/07	48	1	6
Electronic Instrumentation and Sensors (a)	ING-INF/07	48	1	6
Electronic Devices and Components (a) <i>integrato con</i>	ING-INF/01	48	1	6
Nanoelectronics Devices and Circuits with High Energy Efficiency for IoT Applications (a)	ING-INF/01	48	1	6

Architetture e algoritmi paralleli <i>integrato con</i>	ING-INF/01	48	2	6
Neural Bio-inspired and Quantum Computing	ING-INF/01	48	2	6
Sicurezza informatica	ING-INF/05	48	2	6
Attività formative a scelta dallo studente (b)				6
Prova di accertamento inglese B1 progredito				3
Prova finale				15

Insegnamenti consigliati a scelta libera offerti in sede (c):

	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU	ANNO CONS.
Basi di dati	ING-INF/05	48	1	6	1
Ricerca operativa	MAT/09	48	1	6	1
Simulazione avanzata per il progetto di sistemi elettrici	ING-IND/31	48	1	6	1
Laboratorio didattico di ingegneria dell'informazione	ING-INF/03	48	2	6	2
Sistemi di telecomunicazione	ING-INF/03	48	2	6	2

PERCORSO CONSIGLIATO INTERNAZIONALE

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Elaborazione numerica del segnale	ING-INF/03	48	1	6
Sistemi elettronici per le alte frequenze <i>integrato con</i>	ING-INF/01	48	1	6
Electronic Circuits for High Frequencies (a)	ING-INF/02	48	1	6
Teoria dei sistemi e del controllo	ING-INF/04	96	1	12
Elettronica di potenza	ING-INF/01	48	2	6
Microonde	ING-INF/02	48	2	6
Propagazione guidata	ING-INF/02	48	2	6

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Electronic Devices and Components (a) <i>integrato con</i> Nanoelectronics Devices and Circuits with High Energy Efficiency for IoT Applications (a)	ING-INF/01	48	1	6
Electrical and Electronic Measurements (a) <i>Integrato con</i> Electronic Instrumentation and Sensors (a)	ING-INF/07	48	1	6
Attività formative caratterizzanti presso l'Università Alpe Adria di Klagenfurt (d)	ING-INF/01 e/o ING-INF/02		1-2	6
Attività formative affini/integrative presso l'Università Alpe Adria di Klagenfurt (e) (b) (comprehensive dei 12 CFU a scelta dello studente)			1-2	24
Prova di accertamento inglese B1 progredito				3
Prova finale				15

**PERCORSO CONSIGLIATO
LAUREATI COORTI 2016-17 E PRECEDENTI**

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Sistemi elettronici per le alte frequenze <i>integrato con</i> Electronic Circuits for High Frequencies	(ING-INF/01)	48	1	6
Electronic Circuits for High Frequencies* <i>integrato con</i> Sistemi elettronici per le alte frequenze	(ING-INF/01)	48	1	6
Teoria dei sistemi e del controllo	(ING-INF/04)	96	1	12
Elettronica di potenza	(ING-INF/01)	48	2	6
Microonde	(ING-INF/02)	48	2	6
Attività formativa a scelta (a) dello/a studente/ssa				6

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Electronic Devices and Components *	(ING-INF/01)	48	1	6
Electrical and Electronic Measurements* <i>integrato con</i> Electronic Instrumentation and Sensor	(ING-INF/07)	48	1	6
Electronic Instrumentation and Sensor * <i>integrato con</i> Electrical and Electronic Measurements	(ING-INF/07)	48	1	6

Architetture e algoritmi paralleli <i>integrato con</i> Neural, Bio-Inspired and Quantum Computing)	(ING-INF/01)	48	2	6
Neural, Bio-Inspired and Quantum Computing* <i>integrato con</i> Architetture e algoritmi paralleli	(ING-INF/01)	48	2	6

Quattro a scelta fra (b): 24

	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU	ANNO CONS.
- Data Analytics and Machine Learning	ING-INF/05	48	1	6	1
- Meccatronica e robotica	(ING-IND/13)	48	1	6	1
- Visione artificiale	(ING-INF/05)	48	1	6	1
- Azionamenti elettrici per applicazioni moderne	(ING-IND/32)	48	2	6	1
- Calcolatori elettronici	(ING-INF/05)	48	2	6	1
- Elettronica industriale	(ING-INF/01)	48	2	6	1
- Sistemi operativi	(ING-INF/05)	48	2	6	1
- Sicurezza informatica	(ING-INF/05)	48	2	6	1

Attività formativa a scelta (a) dello/a studente/ssa	6
Prova di accertamento Inglese B1 (Progredito)	3
Prova finale di laurea magistrale	15
Attività formativa a scelta (a) dello/a studente/ssa	6
Prova di accertamento Inglese B1 (Progredito)	3
Prova finale di laurea magistrale	15

Note

- (a) Insegnamento tenuto in lingua inglese.
- (b) Le attività formative a scelta dello studente possono essere sostituite da attività di tirocinio fino a un massimo di 6 CFU.
- (c) Si considereranno approvati d'ufficio i piani di studio che includeranno, per i CFU a scelta, due insegnamenti tra quelli elencati come offerti in sede e fra quelli non scelti nelle alternative sopra proposte per il percorso.
- (d) Scelta di un certo numero di insegnamenti caratterizzanti dalla tabella "Insegnamenti disponibili presso la Alpen Adria Klagenfurt Universitaet (percorso consigliato internazionale) fino al raggiungimento del totale dei CFU indicati. Si precisa che i corsi del percorso internazionale sono per gli studenti iscritti al 2° anno di corso.
- (e) Scelta di un certo numero di insegnamenti affini/integrativi dalla tabella "Insegnamenti disponibili presso la Alpen Adria Universitaet di Klagenfurt, fino al raggiungimento del totale dei CFU indicati.

**N.B. La ripartizione in semestri potrà subire modifiche per motivi organizzativi.
N.B. La struttura didattica si riserva di non attivare tutti i corsi a scelta indicati in Guida.**

INSEGNAMENTI DISPONIBILI PRESSO L'UNIVERSITÀ ALPEN ADRIA DI KLAGENFURT (A) (PERCORSO CONSIGLIATO INTERNAZIONALE PER GLI STUDENTI ISCRITTI AL II ANNO DI CORSO)

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
Measurement Signal Processing	Frequenza ed esame	ING-INF/01	32	1	4
Measurement Signal Processing Lab	Frequenza o prove pratiche	ING-INF/01	75	1	3
Chip Design I	Frequenza ed esame	ING-INF/01	32	2	4
Cyber-Physical Systems and Digital Twins in Intelligent Transportation Systems: Principles, Safety, Security and related Advanced Technologies	Frequenza ed esame	ING-INF/01	32	2	4

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI/INTEGRATIVE	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
CAE of Mechatronics Systems I	Frequenza ed esame	ING-IND/13	32	1	4
CAE of Mechatronic Systems I Lab	Laboratorio o prove pratiche	ING-IND/13	75	1	3
Fundamentals of Image Processing	Frequenza ed esame	ING-INF/05	32	1	4
Lab on Autonomous Driving Cars	Laboratorio, o prove pratiche	ING-INF/04	75	1	3
Labour Fundamentals Of Image Processing	Laboratorio o prove pratiche	ING-INF/05	75	1	3
Mathematical Modeling Methods of Transportation And Logistics	Laboratorio o prove pratiche	ING-INF/05	75	1	3

Mobile Communications	Frequenza ed esame	ING-INF/03	32	1	4
Mobile Communications Lab	Laboratorio o prove pratiche	ING-INF/03	75	1	3
Nonlinear Systems: Analysis and Control	Frequenza ed esame	ING-INF/04	32	1	4
Nonlinear Systems: Analysis and Control Lab	Laboratorio o prove pratiche	ING-INF/04	75	1	3
Nonlinear Dynamics - Modeling, Simulation and: Neuro-Computing	Frequenza ed esame	ING-INF/04	32	1	4
Pervasive Computing	Frequenza ed esame	ING-INF/05	32	1	4
Pervasive Computing Lab	Laboratorio o prove pratiche	ING-INF/05	75	1	3
Power Line Communications	Frequenza ed esame	ING-INF/03	32	1	4
Practical Introduction to Neural Networks and Deep Learning	Frequenza ed esame	ING-INF/05	32	1	4
Robotics Fundamentals	Frequenza ed esame	ING-IND/13	32	1	4
Seminar on Big Data, Predictive Analytics, and Automation in Telecommunications and Intelligent Transportation System	Frequenza ed esame	ING-INF/05	32	1	4
Signal Processing for Communication	Frequenza ed esame	ING-INF/03	32	1	4
Signal Processing for Communication Lab	Laboratorio o prove pratiche	ING-INF/03	75	1	3
Smart Cities – Technology, Management & Governance	Frequenza ed esame	ING-INF/05	32	1	4
Smart Grids	Frequenza ed esame	ING-IND/31	32	1	4

Transportation Telematics Advances: cooperative systems, automation and smart logistics	Frequenza ed esame	ING-INF/05	32	1	4
Vision Based State Estimation and Sensors Fusion	Frequenza ed esame	ING-INF/05	32	1	4
Vision Based State Estimation and Sensors Fusion Lab	Laboratorio o prove pratiche	ING-INF/05	75	1	3
Advanced Wireless Communications	Frequenza ed esame	ING-INF/03	32	2	4
Control of Autonomous Systems	Frequenza ed esame	ING-INF/04	32	2	4
Control of Autonomous Systems Lab	Laboratorio o prove pratiche	ING-INF/04	75	2	3
Data Mining and Neurocomputing	Frequenza ed esame	ING-INF/05	32	1	4
Deep Learning and Spiking Neural Networks For Advanced Data Mining	Frequenza ed esame	ING-INF/05	32	2	4
IoT and Smart Buildings	Laboratorio o prove pratiche	ING-INF/05	75	2	3
Lab on Machine Learning and Applications in Intelligent Vehicles	Laboratorio o prove pratiche	ING-INF/05	75	2	3
Machine Learning for Information and Communication Engineering	Frequenza ed esame	ING-INF/05	32	2	4
Machine Learning in Intelligent Transportation	Frequenza ed esame	ING-INF/05	32	2	4
Mobile Applications with Androids	Frequenza ed esame	ING-INF/05	32	2	4
Mobile Robot Programming	Laboratorio o prove pratiche	ING-INF/05	75	2	3

Modelling and Simulation of Energy Systems	Frequenza ed esame	ING-IND/32	32	2	4
Optimisation and Neural Network based Simulation Lab for Transportation and Logistics	Laboratorio o prove pratiche	ING-INF/05	75	2	3
Robust Design and Reliability Lab	Laboratorio o prove pratiche	ING-IND/13	75	2	3
Sensors and Actuators	Frequenza ed esame	ING-IND/32	32	2	4
Sensors and Actuators Lab	Laboratorio o prove pratiche	ING-IND/32	75	2	3
Sensor Networks	Frequenza ed esame	ING-INF/03	32	2	4
Sensor Networks Lab	Laboratorio o prove pratiche	ING-INF/03	75	2	3
Wireless Networks	Frequenza ed esame	ING-INF/03	32	2	4
Wireless Networks KU	Laboratorio o prove pratiche	ING-INF/03	75	2	3

Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale

**DURATA
NORMALE
2 anni**

**SEDE
Udine**

Classe:
LM -31
Ingegneria
gestionale

**CREDITI
120**

**ACCESSO
Libero**

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO La Laurea magistrale in Ingegneria gestionale è finalizzata alla formazione di professionalità dotate di competenze e di una visione di insieme capace di cogliere le interdipendenze tra scelte tecnologiche, organizzative e gestionali, assicurando la loro coerenza con la strategia aziendale e con il contesto in cui l'organizzazione opera. Intende formare laureati capaci di identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare, in grado di applicare efficacemente i principi di configurazione e regolazione dei sistemi produttivi e logistici, le tecnologie dell'informazione e le metodologie dell'analisi economica e del management alla soluzione dei problemi dell'organizzazione e della gestione operativa dei sistemi aziendali.

Più in dettaglio, gli obiettivi formativi specifici sono:

- conoscere gli elementi fondamentali della gestione per progetti, pianificandone l'avanzamento e governandone le variabili costitutive (qualità, tempi, costi e utilizzo delle risorse), con particolare riferimento ai progetti di sviluppo-prodotto e ai contesti engineering-to-order;
- conoscere le problematiche di marketing legate alla commercializzazione dei beni industriali e strumentali;
- conoscere gli elementi fondamentali della pianificazione stra-

tegica ed essere in grado di interpretare la condotta strategica d'impresa in funzione al suo ambiente competitivo;

- governare le scelte di configurazione di un sistema produttivo e i suoi collegamenti con gli altri livelli della strategia;
- conoscere i principi fondamentali di organizzazione e governo di sistemi complessi, quali i sistemi socio-tecnici aziendali;
- conoscere i concetti e le metodologie fondamentali riguardanti le basi di dati e i sistemi per la loro gestione, gli aspetti di architettura, integrazione interna ed esterna, costi e benefici dei sistemi informative aziendali;
- conoscere le peculiarità delle imprese di servizi: caratteristiche gestionali, strutture organizzative e modalità di gestione nel terziario;
- conoscere aspetti di carattere tecnologico utili per il governo di processi e strumentazioni industriali, quali i fenomeni di scambio termico che hanno luogo in componenti, apparecchiature e sistemi tecnici, conoscere gli strumenti di base necessari a eseguire un calcolo statico a resistenza di organi meccanici;
- conoscere i principi fondamentali dell'elettrodinamica e della conversione elettromeccanica che stanno alla base del funzionamento delle macchine rotanti;
- conoscere gli strumenti informatici e dimostrare capacità di sviluppo e applicazione di soluzioni basate sulle tecnologie dell'informazione.

Nel definire il proprio percorso formativo, oltre agli esami a scelta libera, lo studente effettuerà un certo numero di opzioni tra insegnamenti diversi, opzioni che consentono approfondimenti nell'ambito dell'ingegneria industriale (tematiche attinenti la progettazione e gestione degli impianti, i fondamenti della progettazione meccanica, le problematiche di trasmissione del calore, le applicazioni industriali elettriche) e nell'ambito dell'ingegneria dell'informazione (tematiche attinenti alla sicurezza informatica, all'analisi dei dati, ai sistemi avanzati di schedulazione, alle telecomunicazioni e all'elettronica applicata).

Percorso internazionale “Double Degree” con gli atenei FH Joanneum – University of Applied Sciences di Graz (Austria) e Alpen Adria Universitaet di Klagenfurt (Austria)

Gli accordi tra l’Ateneo di Udine e gli istituti austriaci:

- University of Applied Sciences FH Joanneum di Graz
- Alpen Adria Universitaet di Klagenfurt

(l’accordo è in corso di rinnovo)

sono finalizzati a un Double Degree e si inquadrano in una strategia di decisa promozione della mobilità internazionale degli studenti, mobilità considerata una preziosa opportunità formativa per la crescita professionale e personale. Questa apertura internazionale viene incontro alle esigenze di un mondo industriale sempre più globalizzato che chiede ai laureati competenze linguistiche e apertura culturale tali da consentirne l’inserimento in contesti transnazionali. Gli studenti ammessi a questo programma potranno sostituire insegnamenti erogati dall’Università di provenienza o potranno seguire, quali esami a scelta libera, insegnamenti erogati dall’Università di destinazione, purché coerenti con il processo formativo. Per rispettare le indicazioni ministeriali in termini di suddivisione dei crediti tra i vari tipi di attività e settori scientifico-disciplinari, si è effettuata un’attenta valutazione dei contenuti dei corsi frequentabili presso l’Università estera, pervenendo a una loro classificazione nel quadro dei settori scientifico-disciplinari in vigore in Italia.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

L’Ingegnere gestionale magistrale è in grado di applicare efficacemente i principi di configurazione e regolazione dei sistemi produttivi e logistici, le tecnologie dell’informazione e le metodologie dell’analisi economica e del management alla soluzione dei problemi dell’organizzazione e della gestione operativa dei sistemi aziendali.

Le funzioni sopra elencate richiedono competenze in materia di project management, sviluppo prodotto, commercializzazione marketing, pianificazione strategica, organizzazione e configurazione del sistema operativo e del connesso sistema informativo. Gli ambiti professionali tipici per i laureati magistrali della classe sono quelli dell’innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi complessi, sia nella libera professione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi che nelle amministrazioni pubbliche. I laureati magistrali potranno trovare occupazione principalmente presso imprese manifatturiere, imprese di servizi e pubblica amministrazione per approvvigionamenti e gestione dei materiali, organizzazione aziendale e della produzione, organizzazione ed automazione dei sistemi produttivi, logistica, project management e controllo di gestione, analisi di settori industriali, valutazione degli investimenti, marketing industriale.

PIANI DI STUDI**INGEGNERIA GESTIONALE****INSEGNAMENTI /
ATTIVITÀ FORMATIVE**

S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
--------	-----	----------------------	-----

1° anno

Economia industriale <i>integrato con</i>	ING-IND/35	48	2	6
Project Management	ING-IND/35	48	1	6
Ricerca operativa	MAT/09	48	1	6
Basi di dati <i>integrato con</i>	ING-INF/05	48	1	6
Sistemi informativi aziendali	ING-IND/35	48	2	6
<i>Percorso consigliato</i>				24

Percorso consigliato ADVANCED MANUFACTURING

Comportamento meccanico dei materiali	ING-IND/14	48	1	6
Meccatronica e robotica	ING-IND/13	48	1	6
Advanced Manufacturing Technologies	ING-IND/16	48	2	6

Un esame a scelta tra:

Data Analytics and Machine Learning (a)	ING-INF/05	48	1	6
Impianti per l'energia e l'ambiente	ING-IND/17	48	2	6
Interazione e innovazione di prodotto	ING-IND/15	48	2	6

Percorso consigliato INDUSTRIAL MANAGEMENT

Applicazioni industriali elettriche	ING-IND/31	48	1	6
Energy Management	ING-IND/10	48	2	6
Sostenibilità degli impianti industriali	ING-IND/17	48	2	6

Un esame a scelta tra:

Service Management (a) (b)	ING-IND/35	48	1	6
Gestione dei sistemi energetici	ING-IND/09	48	2	6
Impianti per l'energia e l'ambiente	ING-IND/17	48	2	6
Innovation Management (a)	ING-IND/35	48	2	6

Percorso consigliato DIGITAL BUSINESS AND ANALYTICS

Data Analytics and Machine Learning (a)	ING-INF/05	48	1	6
Advanced Scheduling Systems (a)	ING-INF/05	48	2	6
Innovation Management (a)	ING-IND/35	48	2	6

Un esame a scelta tra:

Service Management (a) (b)	ING-IND/35	48	1	6
Applicazioni web	ING-INF/05	48	2	6
Interazione e innovazione di prodotto	ING-IND/15	48	2	6
Sicurezza informatica	ING-INF/05	48	2	6

Percorso consigliato**INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGY**

Architetture e algoritmi paralleli	ING-INF/01	48	2	6
Comunicazioni wireless	ING-INF/03	48	2	6
Sicurezza informatica	ING-INF/05	48	2	6

Un esame a scelta tra:

Data Analytics and Machine Learning (a)	ING-INF/05	48	1	6
Applicazioni web	ING-INF/05	48	2	6
Sistemi operativi	ING-INF/05	48	2	6

Percorso consigliato ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY

Trattamento delle				
emissioni in atmosfera	ING-IND/27	48	1	6
Energie rinnovabili	ING-IND/09	48	2	6
Strumenti per la valutazione degli impatti ambientali				
	ING-IND/25	48	2	6
Un esame a scelta tra:				
Corrosione e protezione dei materiali				
	ING-IND/22	48	1	6
Processi per l'energia e l'ambiente				
	ING-INF/27	48	1	6
Tecnologie per la riduzione dei gas serra e lo stoccaggio di energia				
	ING-INF/27	48	1	6
Sostenibilità degli impianti industriali				
	ING-INF/17	48	2	6

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Applied Statistics (a)	SECS-S/01	48	1	6
Business Strategy (a) integrato con	ING-IND/35	48	1	6
Finance and Control	ING-IND/35	48	1	6
Marketing and Product Development (a) integrato con	ING-IND/35	48	1	6
Gestione dei sistemi complessi	ING-IND/35	48	2	6
Sistemi di impiantistica industriale	ING-IND/17	48	2	6
<i>Attività formative a scelta dello studente (c)</i>				12
Prova di accertamento Inglese B1 Progredito				3
Prova finale di laurea magistrale				15

- (a) Trattasi di insegnamenti tenuti in lingua inglese.
- (b) Coloro che sono stati selezionati per il percorso internazionale-DD non dovranno frequentare e sostenere l'esame del corso "Service Management", perché fa parte del pacchetto dei corsi da seguire presso una delle sedi austriache
- (c) Tra gli insegnamenti a scelta dello studente è possibile inserire nel proprio piano di studi anche singoli moduli (6 CFU) di esami offerti come insegnamenti integrati. Inoltre, le attività formative a scelta possono essere sostituite da attività di tirocinio/laboratorio interno fino a un massimo di 6 CFU (150 ore).

**PERCORSO DOUBLE DEGREE CON FH JOANNEUM –
UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES, GRAZ (A)**

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Business Planning in Supply Chains + Case Studies Global Operations & Services + Customer Relationship – Management + Intercultural Communication in Production presso la FH Joanneum (al posto di Business Strategy e Finance and Control)	ING-IND/35	96	1	12
International Marketing & Market Research + Quality & Risk Management + Leadership & HR Management in Production + Social Competences & Conflict Management presso la FH Joanneum (al posto di Marketing and Product Development e Service Management)	ING-IND/35	96	1	12
Supply Chain Simulation + Special Topics in Smart Production presso la FH Joanneum (al posto di Applied Statistics)	SECS-S/01	48	1	6

**PERCORSO DOUBLE DEGREE CON ALPEN ADRIA UNIVERSITAET –
KLAGENFURT (A)**

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
International Marketing + Cases in International Marketing + International Financial Reporting + Cases in International Financial Reporting presso la Alpen Adria Universitaet (al posto di Business Strategy e Finance and Control)	ING-IND/35	96	1	12
Consumer Behaviour + Consumer Behaviour for Exchange Students + Special Topics in Consumer Behaviour: International Advertising + Exercises and Quantitative Methods in Business Logistics presso la Alpen Adria Universitaet (al posto di Marketing and Product Development e Service Management)	ING-IND/35	96	1	12
Decision Support System + Process Engineering presso la Alpen Adria Universitaet (al posto di Applied Statistics)	SECS-S/01	48	1	6

NOTE:

- La ripartizione in semestri potrà subire modifiche per motivi organizzativi.
- La struttura didattica si riserva di non attivare tutti i corsi a scelta indicati in Guida.

Corso di laurea magistrale in Ingegneria meccanica

**DURATA
NORMALE
2 anni**

**CREDITI
120**

**SEDE
Udine**

**ACCESSO
Libero**

Classe:
LM-33
Ingegneria meccanica

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica è finalizzato alla formazione di tecnici di elevata qualificazione capaci di inserirsi in ambito industriale, anche con assunzione di responsabilità, in compiti di progettazione impegnativi, nella gestione di sistemi complessi e nelle attività dei reparti di Produzione o di Ricerca e Sviluppo. Grazie alla preparazione completa acquisita, il laureato magistrale avrà la capacità di identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi, sia in autonomia, sia inserendosi in gruppi multidisciplinari. Sarà inoltre in grado di adattarsi velocemente alle problematiche di aree culturali diverse da quella approfondita nel suo percorso formativo.

Più in dettaglio, gli obiettivi formativi specifici sono:

- conoscere gli aspetti fondamentali della progettazione meccanica avanzata con riferimento allo sviluppo sia di componenti che di sistemi complessi, maturando conoscenze approfondite su strumenti avanzati di progettazione assistita e di simulazione numerica;
- conoscere i principi fondamentali dell'organizzazione e della gestione degli impianti industriali;
- conoscere approfonditamente le problematiche tecnologiche, logistiche e organizzative relative ai sistemi di produzione industriale, con particolare riguardo agli aspetti relativi alle proprietà dei materiali, ai tempi ed ai costi di produzione, alla qualità, ecc;
- conseguire buone competenze sui principali aspetti della proget-

tazione e gestione delle macchine a fluido, e della produzione e utilizzo dell'energia, anche con riferimento alle problematiche di impatto ambientale.

Nel definire il proprio percorso formativo, oltre agli esami a scelta libera, lo studente ha a disposizione un certo numero di opzioni tra gruppi di insegnamenti consigliati, che consentono approfondimenti nelle aree delle Costruzioni (tematiche attinenti alla progettazione e al calcolo strutturale degli organi meccanici e dei sistemi meccanici sia in campo statico che dinamico), dell'Energetica (tematiche riguardanti la termodinamica applicata, la fluidodinamica e i sistemi energetici, nonché lo studio delle macchine a fluido, con particolare riferimento ai motori a combustione interna, e la progettazione degli impianti energetici di interesse industriale), dei Materiali (tematiche riguardanti le caratteristiche fisico-chimiche e il comportamento meccanico dei materiali, e le loro tecniche di produzione, con particolare riferimento ai materiali metallici), e della Produzione (tematiche riguardanti le tecnologie meccaniche per la produzione dei manufatti).

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

L'Ingegnere meccanico magistrale potrà assumere le seguenti funzioni:

- responsabile della produzione;
- responsabile della progettazione;
- responsabile di commessa;
- responsabile della Ricerca e Sviluppo;
- Energy Manager.

La laurea magistrale in Ingegneria Meccanica è finalizzata alla formazione di tecnici di alta qualificazione capaci di inserirsi in ambito industriale, anche con assunzione di responsabilità, per svolgere compiti di progettazione impegnativi e di gestione di sistemi complessi, fornendo un importante contributo in tutti i reparti industriali, dalla Produzione alla Ricerca e Sviluppo. I laureati magistrali in ingegneria meccanica sono in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi

ambiti, tra i quali la progettazione e la produzione di sistemi avanzati anche complessi, l'organizzazione e la gestione di attività industriali, e l'affiancamento alle strutture tecnico-commerciali.

I principali sbocchi occupazionali possono essere individuati in: industrie meccaniche ed elettromeccaniche, aziende ed enti per la conversione dell'energia, imprese impiantistiche, industria per l'automazione, imprese manifatturiere in generale per la produzione, l'installazione, la gestione e la manutenzione di macchine e impianti, linee e reparti di produzione, aziende di servizi e studi professionali.

La formazione versatile che caratterizza l'ingegnere meccanico è apprezzata sia in aziende di grandi dimensioni, con un profilo internazionale, che in imprese di piccole e medie dimensioni, laddove si richiedono capacità di adattamento, approccio flessibile e multi-disciplinarietà.

PREMI DI STUDIO

Per arricchire il percorso formativo degli studenti più meritevoli, nel presente anno accademico sono previsti premi di studio per attività in collaborazione con aziende del territorio (iniziativa "Impresa Magistrale"), finanziati con borse da 2500 euro ciascuna dall'ente regionale "Fondazione Friuli".

PIANI DI STUDIO

INGEGNERIA MECCANICA

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Controlli automatici	ING-INF/04	96	1	12
Termofluidodinamica applicata	ING-IND/10	96	1	12
Metallurgia	ING-IND/21	48	2	6
Progetto di macchine	ING-IND/08	48	2	6
<i>Due insegnamenti a scelta dalle liste (a)</i>				12
<i>Attività formativa a scelta dello studente (b)</i>				12

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Meccanica delle vibrazioni	ING-IND/13	96	1	12
Progettazione assistita di strutture meccaniche <i>integrato con</i>	ING-IND/14	48	1	6
Principi e metodologie della progettazione meccanica	ING-IND/14	48	1	6
Impianti meccanici	ING-IND/17	96	2	12
<i>Un insegnamento a scelta dalle liste (a)</i>				6
Prova di accertamento Inglese B1 Progredito				3
<i>Prova finale di laurea magistrale</i>				15

	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	ANNO CONS.	CFU
--	--------	-----	-------------------	------------	-----

Lista 1: percorso consigliato**MATERIALI – COSTRUZIONE – PRODUZIONE**

Corrosione	ING-IND/22	48	1	6	1
Scienza e tecnologia dei materiali compositi	ING-IND/22	48	1	6	1
Azionamenti elettrici	ING-IND/32	48	2	6	1
Gestione degli impianti industriali (c)	ING-IND/17	48	1	6	1
Ottimizzazione	ING-INF/04	48	2	6	1
Scienza e tecnologia dei materiali ceramici	ING-IND/22	48	2	6	1
Scienza e tecnologia dei materiali polimerici	ING-IND/22	48	2	6	1
Struttura e proprietà meccaniche dei materiali (c)	ING-IND/22	48	2	6	1
Meccatronica e robotica	ING-IND/13	48	1	6	2
Innovative Manufacturing Systems (d)	ING-IND/16	48	2	6	2
Interazione e innovazione di prodotto	ING-IND/15	48	2	6	2
Sistemi di impiantistica industriale	ING-IND/17	48	2	6	2
Tecnologie metallurgiche	ING-IND/21	48	1	6	2

	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	ANNO CONS.	CFU
--	--------	-----	-------------------	------------	-----

Lista 2: percorso consigliato ENERGETICA

Acustica applicata (c)	ING-IND/11	48	1	6	1
Combustione	ING-IND/08	48	1	6	1
Impianti termotecnici	ING-IND/10	48	1	6	1
Sistemi per la produzione di energia	ING-IND/09	48	1	6	1
Energetica generale (c)	ING-IND/10	48	2	6	1
Exergy Analysis (d)	ING-IND/10	48	2	6	1
Impianti per la refrigerazione	ING-IND/10	48	2	6	1

Sperimentazione sulle macchine e i sistemi energetici	ING-IND/09	48	2	6	1
Aerodynamics (d)	ING-IND/06	48	2	6	1
Dinamica e controllo delle macchine a fluido	ING-IND/08	48	1	6	2
Compatibilità ambientale degli impianti industriali	ING-IND/17	48	2	6	2
Motori a combustione interna	ING-IND/08	48	2	6	2

Note

- (a) Nelle liste dei percorsi consigliati è stato indicato l'anno nel quale si suggerisce allo studente di frequentare il corso.
- (b) Le attività formative a scelta dello studente possono essere sostituite da attività di tirocinio fino a un massimo di 12 CFU.
- (c) L'insegnamento è consigliato come esame a scelta nel Corso di laurea in Ingegneria meccanica (I livello).
- (d) L'insegnamento è tenuto in lingua inglese.

NOTE:

- La ripartizione in semestri potrà subire modifiche per motivi organizzativi.
- La struttura didattica si riserva di non attivare tutti i corsi a scelta indicati in Guida.

Corso di laurea magistrale in Ingegneria per l'ambiente, il territorio e la protezione civile

**DURATA
NORMALE
2 anni**

**SEDE
Udine**

Classe: LM-35
Ingegneria per l'ambiente
e il territorio

**CREDITI
120**

**ACCESSO
Libero**

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il Corso di laurea in Ingegneria per l'ambiente, il territorio e la protezione civile ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza dei metodi e delle specifiche conoscenze professionali indispensabili per affrontare i principali problemi ambientali dovuti ai processi naturali catastrofici e alle complesse interazioni tra le varie attività antropiche inclusa la progettazione di strutture e grandi opere e il territorio, riconducibili alle componenti fondamentali del sistema aria-acqua-sottosuolo. Il corso altresì intende fornire agli allievi capacità di gestire le emergenze, di coordinare gli interventi di messa in sicurezza e di ripristino delle opere e infrastrutture interessate da eventi catastrofici. Il tutto inquadrato in una visione che mira alla gestione dell'intero ciclo di gestione dei disastri (previsione, mitigazione, pianificazione e preparazione, risposta, ripristino, riassetto) e alla resilienza. Tali obiettivi presuppongono l'acquisizione delle basi teoriche, dei principi generali e delle diverse metodologie che possono venire utilmente impiegati nell'analisi dei diversi tipi di processi naturali calamitosi e nella valutazione dell'interazione tra opera in progetto e ambiente. Per questa ragione particolare attenzione è dedicata all'apprendimento delle tecniche di rilevamento e modellazione numerica utilizzate per la ricostruzione dei possibili scenari di rischio ambientale, per la simulazione di eventi distruttivi (inondazioni, frane, terremoti, ecc.) e per la riproduzione delle complesse

interazioni struttura-ambiente (interventi di stabilizzazione dei versanti, opere in galleria, interventi strutturali in aree ad elevata vulnerabilità idrogeologica, interventi in alveo, casse di espansione, progettazione dei siti adibiti a discarica, caratterizzazione dei siti inquinati, ecc.), compresi gli strumenti ingegneristici di analisi del rischio, e di supporto alla gestione delle emergenze.

La forte specializzazione ambientale è assicurata dall'acquisizione di competenze specifiche nel settore idraulico e geotecnico, le quali forniscono al futuro ingegnere una solida preparazione di base sui principali processi naturali che hanno una forte interazione con le attività umane e con le varie opere di ingegneria in progetto o già realizzate sul territorio. I principali processi ambientali vengono trattati sia dal punto di vista descrittivo-fisico che da quello sperimentale e analitico, evidenziando le ipotesi e le assunzioni introdotte nella trattazione matematica e nella modellazione numerica.

Un approccio costantemente multi-disciplinare, favorito da frequenti richiami e riferimenti tra le varie materie trattate, permette allo studente di assimilare il principio fondamentale della complessità del sistema ambientale e della mutua interazione tra le varie componenti che sono sempre presenti nei problemi ambientali reali (aria-acqua-sottosuolo).

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

- Ingegnere progettista in campo idraulico-geotecnico:
 - progettazione di opere idrauliche;
 - progettazione di sistemi acquedottistici;
 - progettazione delle opere di sbarramento, delle opere di presa e delle opere di captazione dei sistemi fluviali;
 - progettazione di infrastrutture marittime e/o costiere;
 - progettazione degli interventi di stabilizzazione dei versanti e degli interventi di protezione dalle frane di crollo;
 - progettazione di opere provvisorie e di ripristino temporaneo di infrastrutture idrauliche e viarie in emergenza e post emergenza.

- Ingegnere progettista in campo ambientale:
 - progettazione degli interventi di ingegneria naturalistica;
 - progettazione dei siti adibiti a discarica, progettazione degli interventi per la caratterizzazione dei siti inquinati;
 - progettazione dei sistemi di monitoraggio;
 - identificazione degli interventi di ripristino ambientale e di messa in sicurezza dei siti interessati da attività estrattiva;
 - progettazione degli interventi di messa in sicurezza dei siti interessati da calamità naturali e antropiche.
- Ingegnere per la gestione della sicurezza del territorio e delle emergenze ambientali:
 - progettazione e attuazione di valutazioni di rischio;
 - progettazione di piani d'azione preventivi per la mitigazione dei rischi;
 - progettazione di piani d'emergenza e degli interventi tecnici urgenti;
 - pianificazione delle fasi tecniche di recupero post evento.
- Ingegnere progettista in campo topografico:
 - sviluppo dei sistemi di monitoraggio di opere civili e infrastrutture;
 - progettazione dei sistemi di monitoraggio di corpi idrici e frane;
 - progettazione di specifici sistemi informativi territoriali e ambientali;
 - progettazione di sistemi informativi territoriali a supporto delle attività di gestione delle emergenze e dei rischi naturali e antropici.

Competenze associate alla funzione:

- messa in sicurezza dei versanti, degli alvei e dei bacini montani;
- realizzazione delle reti urbane di distribuzione dell'acqua;
- protezione dei litorali;

- messa in sicurezza dei siti interessati da attività estrattiva;
- caratterizzazione dei siti inquinati;
- controllo dei processi di inquinamento;
- controllo di processi naturali critici;
- analisi e gestione dei principali rischi ambientali naturali (idraulico, di frana, sismico);
- controllo topografico del territorio e delle costruzioni, telerilevamento, sistemi informativi territoriali;
- gestione della sicurezza in un'ottica intersettoriale, analisi del rischio e gestione delle emergenze.

SBOCCHI PROFESSIONALI

- progettista libero professionista o dipendente nell'ambito di società e studi tecnici di ingegneria specializzati;
- funzionario tecnico presso enti pubblici che istituzionalmente si occupano di ambiente e pianificazione (servizi regionali, provinciali e comunali dell'Ambiente, dell'Idraulica e del Sistema Informativo Territoriale e della Pianificazione Territoriale);
- funzionario tecnico presso enti pubblici che istituzionalmente si occupano di progettazione delle grandi infrastrutture (servizi dei Lavori Pubblici);
- funzionario tecnico presso enti pubblici che istituzionalmente si occupano di progettazione delle opere e degli interventi per la messa in sicurezza del territorio;
- funzionario tecnico presso enti/unità di protezione civile (Servizi tecnici del Sistema di protezione civile, uffici enti locali di protezione civile);
- consulente, dipendente o libero professionista per la definizione dei piani di emergenza e di mitigazione dei rischi naturali ed antropici nell'ambito di enti territoriali e studi tecnici di ingegneria specializzati.

PIANI DI STUDIO

INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO E LA PROTEZIONE CIVILE

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Complementi di geotecnica <i>integrato con</i> Progetto di infrastrutture viarie	ICAR/07	48	1	6
Sicurezza e protezione civile (*)	ICAR/04	48	1	6
Idrologia tecnica	GEO/11	48	1	6
Idraulica computazionale e fluviale	ICAR/02	48	1	6
Progetto di strutture	ICAR/01	48	2	6
Stabilità dei pendii	ICAR/09	96	2	12
Percorso consigliato	ICAR/07	48	2	6
Esame a scelta da lista				6
Percorso consigliato GEOTECNICA				
Complementi di geologia applicata <i>integrato con</i> Stabilità dei pendii	GEO/05	48	2	6
Stabilità dei pendii	ICAR/07	48	2	6
Percorso consigliato IDRAULICA				
Idraulica marittima e costiera	ICAR/01	48	2	6
Lista insegnamenti a scelta				
Costruzioni in zona sismica	ICAR/09	48	1	6
Dinamica delle strutture	ICAR/08	48	1	6
Idrogeologia applicata	GEO/05	48	1	6
Tecnica delle fondazioni	ICAR/09	48	2	6
Environmental Geophysics (**)	GEO/11	48	2	6
Geomatica ambientale	ICAR/06	48	2	6

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Costruzioni idrauliche I <i>integrato con</i>	ICAR/02	48	1	6
Costruzioni idrauliche II	ICAR/02	48	1	6
Rilievi topografici per il controllo ambientale	ICAR/06	48	1	6
Percorso consigliato				12
Attività formativa a scelta dello studente				12
Prova di accertamento Inglese B1 (Progredito)				3
Prova finale di laurea magistrale				15
Percorso consigliato GEOTECNICA				
Sismologia applicata all'ingegneria	GEO/11	48	1	6
Misure e trattamento dei segnali	GEO/11	48	2	6
Percorso consigliato IDRAULICA				
Ingegneria sanitaria ambientale	ICAR/03	96	2	12

(*) L'insegnamento si inserisce tra le attività della cattedra UNESCO in "Sicurezza intersettoriale per la riduzione dei rischi di disastro e la resilienza".

(**) L'insegnamento è tenuto in lingua inglese.

NOTE

- La ripartizione in semestri potrà subire modifiche per motivi organizzativi.
- La struttura didattica si riserva di non attivare tutti i corsi a scelta indicati in Guida.

Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura

Servizio di Supporto alla Didattica

CAPO SEZIONE

Dott.ssa Daniela Ioan daniela.ioan@uniud.it - tel. 0432/558256

PERSONALE AFFERENTE

Dott.ssa Elena Girardi elena.girardi@uniud.it - tel. 0432/558693

Dott.ssa Claudia Gussetti claudia.gussetti@uniud.it -tel. 0432/558698

Dott.ssa Raffaella Picco raffaella.picco@uniud.it - tel. 0432/558575

Dott.ssa Vincenza Piccolo vincenza.piccolo@uniud.it - tel. 0432/558694

Sig.ra Maria Teresa Pitticco mariaateresa.pitticco@uniud.it - tel. 0432/558691

RESPONSABILE DEI SERVIZI DIPARTIMENTALI

Sig.ra Sandra Placereani sandra.placereani@uniud.it

Coordinatori dei Corsi di studio

- Corso di laurea in Ingegneria civile e ambientale e Corso di laurea magistrale in Ingegneria civile
prof. Stefano Sorace stefano.sorace@uniud.it
- Corso di laurea e Corso di laurea magistrale in Ingegneria elettronica
Prof. Michele Midrio michele.midrio@uniud.it
- Corso di laurea e Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale
Prof. Andrea Schaerf andrea.schaerf@uniud.it
- Corso di laurea e Corso di laurea magistrale in Ingegneria meccanica
Prof. Pietro Giannattasio pietro.giannattasio@uniud.it
- Corso di laurea magistrale in Ingegneria per l'ambiente, il territorio e la protezione civile
Prof. Nicola Baldo nicola.baldo@uniud.it
- Corso di laurea magistrale in Ingegneria per l'ambiente e l'energia
Prof. Alessandro Trovarelli alessandro.trovarelli@uniud.it
- Corso di laurea in Scienze dell'architettura e Corso di laurea magistrale in Architettura
Prof. Alberto Sdegno alberto.sdegno@uniud.it
- Corso di laurea in Ingegneria Industriale per la Sostenibilità Ambientale da nominare
- Corso di laurea in Tecniche dell'edilizia e del territorio
Prof. Domenico Visintini domenico.visintini@uniud.it

Strutture e numeri utili

Orientamento e tutorato

via Gemona 92, Udine
T. 0432 556215
studenti@uniud.it

Tirocini

via Gemona 92, Udine
T. 0432 556723
ufficio.tirocini@uniud.it

Diritto allo studio e servizi integrati

via Gemona 92, Udine
T. 0432 556680
studenti@uniud.it

Mobilità e relazioni internazionali

via Gemona 92, Udine
> Mobilità in entrata
T. 0432 556497
iss@uniud.it
> Mobilità in uscita
T. 0432 556226/735
> Studenti internazionali
T. 0432 556118
studenti@uniud.it

Career Center Uniud

via Petracco 4, Udine
T. 0432 556274
careercenter@uniud.it

Ufficio relazioni con il pubblico

via Petracco 4, Udine
T. 0432 556387/6275
urp@uniud.it

Servizi per diversamente abili e con DSA

viale Ungheria 39, Udine
T. 0432 556804
servizi.disabili@uniud.it
dsa@uniud.it

Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (Ardiss)

viale Ungheria 39/b, Udine
T. 0432 245772
info.udine@ardiss.fvg.it
www.ardiss.fvg.it

Biblioteche e luoghi di studio

L'Università di Udine mette a disposizione dei propri studenti e docenti 4 biblioteche a Udine e due a Gorizia e a Pordenone e vari spazi per lo studio in orari diurni e serali. Le biblioteche dispongono di un vasto e prezioso patrimonio bibliografico, sia in formato cartaceo che digitale, a supporto dei corsi di studio; organizzano corsi di formazione sull'uso delle risorse bibliografiche; offrono servizi di consultazione a scaffale aperto, prestito, prestito interbibliotecario e fornitura di documenti nonché assistenza per la selezione e l'accesso alle informazioni e ai documenti. Per consultare il catalogo online del patrimonio bibliografico e maggiori informazioni.
www.uniud.it/biblioteche

Scuola Superiore

Presso l'Università di Udine è attiva la 'Scuola Superiore', un istituto per l'eccellenza dedicato a chi vuole dare il massimo e ottenere ancora di più, nei risultati, nei servizi e nei vantaggi. Un percorso avanzato di studi che affianca i normali corsi universitari con approfondimenti, attività interne e corsi interdisciplinari. Un'opportunità riservata a 20 studenti che superano un concorso di ammissione: per informazioni
www.scuolasuperiore.uniud.it

Scuola Superiore
dell'Università di Udine
via Gemona 92, Udine
T. 0432 249630/34
info.scuolasuperiore@uniud.it

Glossario universitario

Appelli d'esame

È la data in cui è possibile sostenere un esame. L'appello è previsto alla fine dei periodi di lezione. È necessario iscriversi all'esame attraverso una procedura informatizzata su Esse3, il sistema informativo della didattica.

Classe di laurea

Identifica gruppi di corsi di studio universitari di pari livello che condividono gli obiettivi formativi e rilasciano titoli con identico valore legale.

Crediti Formativi Universitari (CFU)

È l'unità di misura del carico di lavoro stimato per superare un esame. Ogni credito corrisponde a 25 ore di studio, calcolando sia le ore di frequenza delle lezioni, che lo studio individuale e le eventuali esercitazioni. Per conseguire la laurea triennale bisogna sostenere 180 CFU per quella magistrale 120. Le lauree magistrali a ciclo unico hanno un numero di crediti diverso: 360 per Medicina e Chirurgia e 300 per Giurisprudenza e Scienze della formazione primaria.

Corsi integrato

Attività formativa che, pur prevedendo un unico voto finale, è composta da due moduli distinti, per ciascuno dei quali è prevista una prova parziale. I moduli possono essere tenuti dal medesimo docente o da docenti diversi, uno dei quali è designato responsabile del corso integrato e presiede la commissione d'esame,

Corsi liberi

Sono gli insegnamenti non previsti nel piano degli studi. I crediti acquisiti per i corsi liberi risultano nei certificati e possono essere riconosciuti per successive iscrizioni con abbreviazioni di corso.

Decadenza

Chi non ha rinnovato l'iscrizione al corso di studi per otto anni consecutivi o non ha superato esami di profitto per lo stesso numero di anni, decade dalla qualità di studente. Lo studente decaduto ha diritto al rilascio di certificati attestanti gli atti di carriera compiuti. Tali certificati devono contenere l'informazione sulla decadenza e gli effetti da essa prodotti. Lo studente decaduto può immatricolarsi ex novo a qualsiasi corso di studi senza alcun obbligo di pagamento di tasse arretrate. La decadenza non colpisce coloro che hanno superato tutti gli esami di profitto e sono in debito unicamente della prova finale.

Dipartimento

È l'organismo che coordina e promuove le attività didattiche e di ricerca universitaria.

EduRoam

Eduroam (Education Roaming) è un servizio che offre un accesso wireless sicuro alla rete. Gli utenti roaming che visitano un istituto che aderisce all'iniziativa sono in grado di utilizzare la rete locale wireless (WLAN) usando le stesse credenziali (username e password) che usano nel proprio ateneo, senza la necessità di ulteriori formalità presso l'istituto ospitante.

Erasmus

L'Erasmus è un programma di mobilità voluto e finanziato dalla Comunità Europea che consente agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio e/o di formazione in un Paese Europeo con un contributo finanziario UE e con la possibilità di seguire corsi, sostenere esami e di usufruire delle strutture disponibili presso una università straniera senza pagare a questa le tasse di iscrizione.

L'attività didattica (esami, tirocini) svolta in Erasmus viene riconosciuta dall'Ateneo sia in termini di crediti che di voti.

Esame

È la prova di verifica che si deve sostenere per acquisire Cfu e che può essere, in base al tipo di esame e al corso di laurea, orale, scritto o entrambe le modalità.

Il punteggio può arrivare fino a 30/trentesimi (con eventualmente anche la lode), ma si supera l'esame da 18/trentesimi in poi.

Esame a scelta dello studente

Il piano di studio del singolo Corso di laurea prevede uno o più esami a scelta dello studente. Alcuni corsi limitano la scelta agli insegnamenti coerenti con il percorso di studio (scelta programmata) altri non prevedono limitazioni e quindi lo studente può scegliere qualsiasi esame offerto dall'Ateneo ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi, per esempio quelli di area sanitaria.

Esse3

Esse3 è il sistema informatico di gestione della didattica che offre a studenti e docenti un'area riservata dove gestire le iscrizioni agli esami, la pubblicazione degli appelli, i voti delle prove, il pagamento delle tasse, la partecipazione ad iniziative organizzate dall'Ateneo.

Immatricolazione

È la prima iscrizione all'università e coincide con l'assegnazione del numero di matricola.

Indirizzo (curricula o percorso)

I singoli corsi di laurea possono essere articolati in indirizzi/curricula o percorsi che corrispondono ad una determinata specializzazione.

Laurea (L)

Detta anche Laurea di primo livello. Ha durata triennale e si consegue con 180 crediti formativi.

Laurea magistrale (LM)

Detta anche Laurea di secondo livello, ha durata biennale e vi si accede dopo la Laurea, scegliendo tra le varie specializzazioni. Si consegue con 120 crediti formativi.

Laurea magistrale a ciclo unico

È la laurea che non prevede il percorso 3+2. All'Università di Udine sono Medicina e chirurgia (sei anni/360 crediti), Giurisprudenza e Scienze della formazione primaria (cinque anni/300 crediti).

Laureandi

Sono gli studenti che hanno presentato formale domanda di ammissione all'esame finale di laurea.

Manifesto annuale degli studi

È il documento ufficiale adottato ogni anno dall'Università per approvare:

- il piano annuale degli studi di ciascun corso di studio;
- le modalità di accesso degli studenti;
- le modalità di immatricolazione e di iscrizione;
- i termini delle iscrizioni alle eventuali prove di ammissione;
- i termini e le modalità dell'eventuale accertamento della preparazione iniziale;
- l'ammontare delle tasse, dei contributi e delle indennità dovute dagli studenti.

Matricola

È il numero che viene associato ad ogni studente al momento della sua prima iscrizione all'università e lo identifica. Questo numero viene utilizzato per usufruire dei servizi offerti dall'ateneo, per l'iscrizione agli esami, per le richieste di certificati.

Mutuazione

Si parla di mutuazione quando gli studenti sono tenuti a seguire un insegnamento diverso da quello previsto ma equivalente in termini di CFU, impartito in altro corso di studio sostenendo le relative prove di profitto.

Orientamento

È il servizio che accompagna gli studenti nel loro percorso universitario:

- in entrata: per favorire la scelta consapevole del corso di studi;
- in itinere: focalizzato sui servizi per rendere migliore il periodo di formazione;
- in uscita (placement): volto a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Piano di studi

È l'insieme degli esami necessari per completare il percorso di studi scelto. È articolato in esami obbligatori ed esami a scelta dello studente che vanno comunicati alla Segreteria studenti.

Programmi degli insegnamenti

Descrivono i contenuti del singolo insegnamento, i materiali di riferimento e le modalità d'esame comprese eventuali propedeuticità. Sono pubblicati sul sito web dei Corsi di laurea.

Propedeuticità

Propedeutici sono quegli esami che devono essere superati prima di poterne sostenere altri. Di solito hanno carattere introduttivo e contengono le informazioni base per poter capire i contenuti di altri insegnamenti più specifici.

Rettore

È il legale rappresentante dell'Università ed è eletto tra i professori ordinari.

Ricevimento

I professori ricevono gli studenti negli orari indicati sul sito dell'Ateneo.

Ricognizione

È il procedimento amministrativo che lo studente, non decaduto e non rinunciatario, può utilizzare qualora, a seguito di un periodo di interruzione degli studi di almeno due anni accademici intenda riattivare la propria carriera accademica. Per farlo deve presentare una domanda in carta legale al Magnifico Rettore e versare una tassa per ognuno degli anni in cui non è stata effettuata l'iscrizione e regolarizzare le relative tasse e contributi.

Riconoscimento carriere pregresse

Gli studenti che si iscrivono a un percorso diverso da quello già avviato possono chiedere il riconoscimento della carriera pregressa. Per determinare l'anno di corso della nuova iscrizione vengono applicate le seguenti regole:

da 0 < cfu ≤ 40: iscrizione al primo anno
40 < cfu ≤ 100: iscrizione al secondo anno
cfu > 100: iscrizione al terzo anno

Le tasse universitarie vengono calcolate con riferimento al primo anno di iscrizione al sistema universitario.

Rimborsi delle tasse universitarie

L'Ateneo rimborsa con procedura d'ufficio, quindi senza richiesta da parte degli interessati, le tasse e contributi versati da studenti che siano risultati beneficiari di esonero e che abbiano comunicato al momento dell'iscrizione le coordinate bancarie (IBAN).

Rinuncia

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento agli studi intrapresi. La rinuncia deve essere scritta e presentata su carta resa legale. Non è prevista la restituzione di quanto versato ai fini dell'iscrizione. In caso di nuova iscrizione successiva alla rinuncia se non sono state pagate tutte le tasse dovute, non sarà possibile ottenere il riconoscimento degli esami eventualmente sostenuti nella carriera scolastica precedente, in quanto quegli atti sono formalmente nulli.

Semestre

Ogni anno accademico è suddiviso in due semestri, cioè in due periodi nei quali si svolgono le lezioni e i relativi esami.

Sessioni d'esame

Identificano i periodi in cui si svolgono gli esami secondo i calendari definiti dalle singole strutture didattiche.

Settore scientifico disciplinare (SSD)

Sono raggruppamenti di materie simili identificati dal Ministero dell'Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica in apposite declaratorie. Qualunque materia compresa nella declaratoria di un settore viene ad esso ricondotta, ad esempio per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) da parte degli organi competenti.

Smart card

Tesserino che identifica lo studente universitario, viene rilasciato al momento dell'immatricolazione ed è necessario per sostenere gli esami, accedere alle mense e ad altri servizi dell'Ateneo. Il costo è compreso nelle tasse universitarie ma in caso di furto o smarrimento per ottenere un duplicato bisogna versare un contributo.

SPES, sistema di posta elettronica per gli studenti

Spes è il canale di comunicazione ufficiale tra l'Ateneo e gli studenti. Per questo è necessario utilizzare esclusivamente la casella Spes nella corrispondenza con l'Ateneo e verificare regolarmente le mail ricevute.

Tasse universitarie

Rappresentano una quota di compartecipazione alle spese che l'Università sostiene per garantire il percorso formativo. L'importo deve essere pagato in tre rate e il mancato rispetto delle scadenze comporta l'applicazione di una quota aggiuntiva.

Tesi di laurea

Elaborato scritto su un argomento specifico attinente ad una delle materie studiate durante il corso di studi e concordata con un docente.

Tirocinio

Durante la carriera universitaria la formazione è assicurata oltre che dalla frequenza delle lezioni e dal superamento degli esami, anche dallo svolgimento di periodi di tirocinio, che può essere curriculare, cioè previsto dal piano di studi, o anche volontario e post-laurea.

Tutorato

Gli studenti possono rivolgersi a diverse figure di tutor che l'ateneo mette a disposizione: accanto ai tutor informativi operano i tutor didattici che hanno un ruolo di supporto sulle materie di base del primo anno.

Indice

- | | |
|---|--|
| 1 Corsi di laurea di I livello | 73 Corso di laurea magistrale in Architettura |
| 3 Corsi di laurea magistrale | 79 Corso di laurea magistrale in Ingegneria civile |
| 6 Attitudini e conoscenze per l'accesso | 87 Corso di laurea magistrale in Ingegneria elettronica |
| 17 Calendario delle lezioni | 112 Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale |
| 18 Calendario appelli di laurea | 123 Corso di laurea magistrale in Ingegneria meccanica |
| 19 Propedeuticità | 129 Corso di laurea magistrale in Ingegneria per l'ambiente, il territorio e la protezione civile |
| 25 Corso di laurea in Ingegneria civile e ambientale | |
| 30 Corso di laurea in Ingegneria elettronica | |
| 37 Corso di laurea in Ingegneria gestionale | |
| 46 Corso di laurea in Ingegneria industriale per la sostenibilità ambientale | |
| 52 Corso di laurea in Ingegneria meccanica | |
| 58 Corso di laurea in Scienze dell'architettura | |
| 64 Corso di laurea in Tecniche dell'Edilizia e del Territorio | |

INFORMAZIONI

- | |
|---|
| 135 Sezione dipartimentale per il supporto alla Didattica e Coordinatori corsi di studio |
| 137 Strutture e numeri utili |
| 140 Glossario universitario |

LA PRESENTE GUIDA COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL MANIFESTO DEGLI STUDI ED È CONSULTABILE SUL SITO INTERNET WWW.UNIUD.IT

NELLA GUIDA, LE DENOMINAZIONI RIFERITE A PERSONE, RIPORTATE SOLO NELLA FORMA MASCHILE, SI RIFERISCONO INDISTINTAMENTE A PERSONE DI GENERE MASCHILE E FEMMINILE.

LE INFORMAZIONI QUI RIPORTATE FANNO PARTE DELLA SCHEDA UNICA ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO (SUA-CDS) RINTRACCIABILE AL SITO: WWW.UNIVERSITALY.IT A CUI SI RIMANDA PER UNA LETTURA DETTAGLIATA.